

Truffe agli anziani: incontri a Bari

[05 aprile 2016 05:21:00 PM Attualità](#), [Bari](#), [Territorio](#)



BARI - Doppio appuntamento a Bari sul delicato e sempre attuale tema delle truffe e dei raggiri ad anziani e pensionati, nell'ottica della prevenzione. Lo organizza l'A.D.A. (Associazione per i Diritti degli Anziani) che prosegue nella campagna di sensibilizzazione contro questo spregevole fenomeno, con la collaborazione della Polizia di Stato, del Comune di Bari e della Uil Pensionati.

Il primo appuntamento è per giovedì 7 aprile alla chiesa Santa Maria del Fonte di Carbonara, dove con il presidente A.D.A. di Bari, Rocco Matarozzo, e con il Commissario capo della Polizia di Stato Anna De Sena, interverranno il presidente del Municipio 4, Nicola Acquaviva; il presidente della Commissione Welfare dello stesso Municipio, Vito Antonio Menolascina, e il parroco della Chiesa, Domenico Chirantoni.

Il giorno dopo, venerdì 8 aprile, si replica, ma al Municipio 1 presso la sede di via Trevisani, al quartiere Libertà. Oltre al presidente Matarozzo e al Commissario De Sena parteciperanno Micaela Paparella, presidente del Municipio e Nicola Biancofiore, presidente della Commissione Welfare dello stesso Municipio. Entrambi gli incontri avranno inizio alle ore 10.

Monopoli (Bari) - "Una Scelta in Comune" per la donazione degli organi**05/04/2016**

Si può esprimere la propria volontà al momento del rinnovo della carta di identità



In collaborazione con la locale sezione dell'Aido e fortemente voluta dal Consigliere Comunale Cristian Iaia, il Comune di Monopoli ha aderito al progetto "Una scelta in Comune", la campagna di promozione di donazione degli organi e tessuti lanciata dall'Ance su sollecitazione del Ministero della Salute, che prevede la possibilità per i cittadini di comunicare al Centro Nazionale Trapianti il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti anche tramite l'Ufficio Anagrafe del comune di residenza.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Palazzo di Città alla presenza del Consigliere Comunale Cristian Iaia, del Funzionario dell'Ufficio Anagrafe dott. Gianluigi Berardi, del Presidente Provinciale di Bari dell'Aido Gianna Pascali, del Presidente Aido Monopoli Maria Cecilia Todisco e del medico referente Aido Monopoli Dott. Pietro Dormio. Alla presentazione era presente una rappresentanza degli istituti scolastici cittadini.

COSA FARE - Tutti i cittadini maggiorenni residenti a Monopoli che si recheranno presso l'Ufficio Anagrafe sito nella sede di via Gregorio Munno n. 6 (ex Tribunale) per il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, potranno scegliere contestualmente di esprimersi in merito alla propria volontà di donare gli organi e tessuti. Al cittadino verrà fatto compilare e firmare un modulo contenente la sua dichiarazione di volontà; un esemplare dovrà essere conservato dal cittadino stesso, mentre l'altro esemplare della dichiarazione sarà trattenuta dall'Ufficio Anagrafe che provvederà ad archivarla. La manifestazione di volontà del cittadino sarà trasmessa telematicamente e registrata al Centro Nazionale Trapianti. Le dichiarazioni registrate al Sistema Informativo Trapianti saranno accessibili in tempo reale dai medici del Coordinamento Regionale Trapianti in caso di possibile donazione.

Esprimersi sulla donazione è un'opportunità e non un obbligo. Il cittadino può anche dichiarare di non essere interessato al problema: in questo caso non dovrà firmare nulla e non gli sarà rilasciata ricevuta. Se cambiasse idea potrà sempre rendere la dichiarazione presso l'ASL oppure presso una sede Aido.

METODI ALTERNATIVI - Chi è già in possesso di una carta d'identità valida non può rendere la dichiarazione in Comune, in quanto il rinnovo prima della scadenza della sua validità è possibile solo in caso di furto, smarrimento e deterioramento. Tuttavia il cittadino potrà comunque effettuare la propria scelta sulla donazione di organi e tessuti con le seguenti modalità: con la firma dell'apposito modulo presso le Asl; con la firma dell'atto olografo dell'Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule); mediante la compilazione e la firma del Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore (in questo caso da portare sempre con sé); scrivendo su un foglio libero la propria volontà, ricordandosi di inserire i dati anagrafici, la data e la firma e custodendo il foglio tra i propri documenti personali. Anche la dichiarazione resa presso le Asl e l'Aido, al pari di quella resa presso i Comuni, è registrata e consultabile attraverso il sistema informativo trapianti.

DICHIARAZIONI MULTIPLE - Se un cittadino ha sottoscritto più di una dichiarazione di volontà, fa fede l'ultima resa in ordine di tempo.

RIPENSAMENTO - In caso di eventuale ripensamento, il cittadino può cambiare volontà in qualsiasi momento, recandosi presso la propria ASL di appartenenza oppure presso le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti, o - limitatamente al successivo momento del rinnovo del documento d'identità - anche presso l'ufficio anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo. In questo modo, i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino tramite il SIT.

CONTATTI - Per informazioni ci si può rivolgere presso l'Ufficio Anagrafe in via Gregorio Munno n. 6. Tel. 080 4140214/248 oppure via mail a gianluigiberardi@comune.monopoli.ba.it



Andria - martedì 05 aprile 2016 Attualità

L'evento

Giubileo dei donatori, si rinnova l'iniziativa dell'Avis Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta"

Sabato 9 aprile, presso la Cattedrale, a partire dalle ore 18

di LA REDAZIONE

Anche quest'anno giubilare si rinnova l'iniziativa dell'Avis Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta" per i donatori di sangue.

L'evento si terrà sabato 9 aprile 2016 presso la Cattedrale, a partire dalle ore 18, con il raduno dei fedeli in piazza Duomo. Seguiranno tre momenti liturgici: "Memoria dell'incarnazione", "Il pellegrinaggio" e "Venerazione della Sacra Spina", che culmineranno nella Celebrazione Eucaristica.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



Chiesa Cattedrale Andria © AndriaLive



VITA DI CITTÀ TRANI

Servizio di vigilanza fuori le scuole, cercasi volontari

Potranno candidarsi tutte le associazioni entro il 29 aprile

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 5 Aprile 2016 ore 11.15

Il Comune di Trani intende, attraverso avviso pubblico, procedere alla stipula di una convenzione con un'associazione o più associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi, per l'esecuzione di un progetto di volontariato civico, per il periodo compreso tra settembre 2016 e giugno 2017, per realizzare l'attività di sorveglianza e vigilanza davanti alle scuole nei momenti che precedono l'inizio delle lezioni e al termine delle stesse in collaborazione con la Polizia Municipale.

La scadenza dell'avviso (disponibile, con la relativa modulistica, sul sito Internet del Comune di Trani nella sezione Avvisi Pubblici) è fissata per le ore 12 di venerdì 29 aprile 2016. I soggetti interessati possono candidarsi secondo una delle seguenti modalità: spedizione della documentazione a mezzo posta (non fa fede la data di spedizione); spedizione a mezzo PEC all'indirizzo sportello.sociale@cert.comune.trani.bt.it; consegna direttamente a mano presso il Comune di Trani (via Tenente Morricò 2).

Come detto, possono presentare domanda di partecipazione le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, con esperienza o motivazione nell'ambito delle attività previste e con disponibilità di associati volontari idonei a svolgere il servizio. È ammessa la partecipazione ad una pluralità di associazioni in raggruppamento temporaneo. In tal caso è obbligatoria indicazione del soggetto capofila.

Questo il link del sito del Comune dove è possibile acquisire tutta la documentazione: <http://www.comune.trani.bt.it/contenuti/notizie/dataview.aspx?id=13237>.





05 APRILE 2016

Autismo, parte a Trani giovedì prossimo il corso di formazione in tecniche «Aba»



È quando finisce la scuola che i problemi per le famiglie con soggetti autistici entrano in crisi. Per far fronte a questa esigenza l'associazione ConTeSto ha ideato il corso di formazione per volontari operanti su soggetti con autismo che potranno al termine dei 6 incontri essere in grado di fronteggiare le esigenze dell'associazione a cui si rivolgono le famiglie durante la fascia pomeridiana ed estiva.

Il progetto realizzato nel Comune di Trani, grazie al sostegno del bando di formazione 2016 del CSV San Nicola, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari per garantire supporto alle famiglie fuori dei contesti classici quali la scuola. Infatti lo scenario entro cui si muovono le famiglie descrive un aumento dell'incidenza dell'autismo e la totale assenza di terapia occupazionale durante i periodi estivi e le vacanze programmate per i soggetti autistici che frequentano la scuola. Quelli che hanno invece concluso il ciclo scolastico sono pressochè dimenticati.

Gli incontri si terranno nel I Circolo didattico De Amicis di Trani in via De Roggiere 56 a partire dal 7 aprile secondo il seguente calendario: 7, 8, 12, 13, 22 e 26 aprile.



Corso di formazione in tecniche ABA per volontari dell'associazione ConTeSto

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, martedì 5 aprile 2016



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

È quando finisce la scuola che i problemi per le famiglie con soggetti autistici entrano in crisi. Per far fronte a questa esigenza l'associazione ConTeSto ha ideato il corso di formazione per volontari operanti su soggetti con autismo che potranno al termine dei 6 incontri essere in grado di fronteggiare le esigenze dell'associazione a cui si rivolgono le famiglie durante la fascia pomeridiana ed estiva.

Il progetto realizzato nel Comune di Trani, grazie al sostegno del bando di formazione 2016 del CSV San Nicola, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari per garantire supporto alle famiglie fuori dei contesti classici quali la scuola. Infatti lo scenario entro cui si muovono le famiglie descrive un aumento dell'incidenza dell'autismo e la totale assenza di terapia occupazionale durante i periodi estivi e le vacanze programmate per i soggetti autistici che frequentano la scuola. Quelli che hanno invece concluso il ciclo scolastico sono pressochè dimenticati.

Gli incontri si terranno nel I Circolo didattico De Amicis di Trani in via De Roggero 56 a partire dal 7 aprile.



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

Progetto promosso dal Centro di
Servizio al Volontariato San Nicola

Associazione di volontariato Con.Te.Sto

con il contributo del

CSV SAN NICOLA BARI

Organizza un corso di formazione in tecniche A.B.A.
presso il 1° circolo didattico "De Amicis" a Trani in via
Nicola de Roggerio 56, per volontari operanti su
soggetti con autismo.

Il corso sarà suddiviso in 6 giornate:

- 7 aprile, ABA principi e procedure
- 8 aprile, Il "comportamento problema"
- 12 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 13 aprile gratuita e modelli organizzativi
- 22 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 26 aprile, Net-Itt

Relatori:

Gabriella Scorpiniti, psicologa ed Operatore in Analisi Applicata al Comportamento.
Rosa Pansini, educatrice ed Operatore in Analisi Applicata al Comportamento
Raffaella Calfasso, presidente Associazione di volontariato Con.Te.Sto

Per info

info@associazionecontesto.it

<https://www.facebook.com/Con.Te.Sto/>

In Collaborazione con:



Corso di formazione in tecniche ABA per volontari dell'associazione ConTeSto

Aggiunto da [Redazione](#) il 5 aprile 2016



È quando finisce la scuola che i problemi per le famiglie con soggetti autistici entrano in crisi. Per far fronte a questa esigenza l'associazione **ConTeSto** ha ideato il corso di formazione per volontari operanti su soggetti con autismo che potranno al termine dei 6 incontri essere in grado di fronteggiare le esigenze dell'associazione a cui si rivolgono le famiglie durante la fascia pomeridiana ed estiva.

Con. Te. Sto CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA
Progetto promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Associazione di volontariato **Con.Te.Sto**
con il contributo del
CSV San Nicola Bari

Organizza un corso di formazione in tecniche A.B.A. presso il I° circolo didattico "De Amicis" a Trani in via Nicola de Rogerio 56, per volontari operanti su soggetti con autismo.

Il corso sarà suddiviso in 6 giornate:

- 7 aprile, ABA principi e procedure
- 8 aprile, il "comportamento problema"
- 12 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 13 aprile, grafici e modelli organizzativi
- 22 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 26 aprile, Net-Itt

Relatori:
Stefania Scarpato, psicologa ed Operatore in Analisi applicata al Comportamento
Massimiliano, educatore ed Operatore in Analisi applicata al Comportamento
Martina Caluso, presidente Associazione di volontariato Con.Te.Sto

Per info
info@associazionecontesto.it
<https://www.facebook.com/Con.Te.Sto/>

In Collaborazione con:

Il progetto realizzato nel Comune di Trani, grazie al sostegno del **bando di formazione 2016 del CSV San Nicola**, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari per garantire supporto alle famiglie fuori dei contesti classici quali la scuola. Infatti lo scenario entro cui si muovono le famiglie descrive un aumento dell'incidenza dell'autismo e la totale assenza di terapia occupazionale durante i periodi estivi e le vacanze programmate per i soggetti autistici che frequentano la scuola. Quelli che hanno invece concluso il ciclo scolastico sono pressochè dimenticati. **Gli incontri si terranno nel I Circolo didattico De Amicis di Trani in via De Rogerio 56 a partire dal 7 aprile.**

Per informazioni: www.facebook.com/con.te.sto/

Diritti civili delle minoranze, convegno a Giovinazzo



[Riccardo Resta](#) 5 aprile 2016 [Eventi](#)

organizzano la conferenza sul tema

I DIRITTI CIVILI E DELLE MINORANZE

Introduce e modera:
Corsina Depalo
Presidente dell'Associazione di Volontariato EUGEMA Onlus

Saluti:
Eleonora Alessandra Adesso
Presidente della Consulta Femminile

Interverranno:
Dott.ssa Antonia Pansini
Assessore alle Pari Opportunità "Esperienze sul territorio: Progetto Includo"

Prof.ssa Corsina Depalo
Docente, Mediatore interculturale, Pedagogista Clinico, G.O. presso il Tribunale per i Minorenni di Bari "Il riconoscimento della minoranza linguistica Rom"

Si terrà domani, mercoledì 6 aprile, presso la Sala San Felice nel centro storico di Giovinazzo, il convegno dal titolo “I diritti civili e delle minoranze”

I diritti civili, e in particolare i diritti delle minoranze (etniche, religiose, di genere, di orientamento sessuale ecc.) sono da tempo argomento all’ordine del giorno nel dibattito non solo politico, ma anche e soprattutto sociale del nostro Paese, che da anni ormai fa i conti con un *upgrade* culturale che ancora tarda a compiersi. Di questo si discuterà domani, mercoledì 6 aprile, nella **Sala San Felice nel centro storico di Giovinazzo** a partire dalle 19:00, in un incontro dal titolo **“I Diritti Civili e delle Minoranze”**. **L’iniziativa è organizzata dall’associazione di volontariato [EUGEMA Onlus](#)** con il contributo del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere, e promossa dall’Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta Femminile del Comune di Giovinazzo.

Durante l’incontro si discuterà del riconoscimento dei diritti civili della minoranza linguistica rom, oggetto della proposta di Legge statale depositata alla Camera da oltre 20 parlamentari, e delle esperienze sul territorio maturate grazie al **progetto “Includo”**, varato dall’assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Giovinazzo e condotto dalla **prof.ssa Corsina Depalo**, componente della Consulta e presidente dell’associazione Eugema, giunto alla seconda edizione. “Includo” ha come obiettivo lo **sviluppo dei percorsi di integrazione sociale, nella realtà cittadina di Giovinazzo, delle persone adulte coinvolte, rom e non solo**, e di far conseguire loro la licenza media con il coinvolgimento di scuole e le istituzioni che agiscono sul territorio.

Dei diritti delle minoranze di genere e della necessità del loro riconoscimento (dibattito che coinvolge la politica, l’educazione e il diritto in generale) discuterà la **prof.ssa Francesca Recchia Luciani**, docente di Filosofie Contemporanee e Saperi di Genere dell’Università degli Studi di Bari e organizzatrice del Festival delle Donne e dei Saperi di Genere che si terrà a Bari dal 14 aprile al 6 maggio.

A illustrare le novità giuridiche e sociali dei diritti civili introdotti dal DDL Cirinnà, invece, sarà **Anna Faretra**, avvocatessa di Rete Lenford.

Per conto dell’associazione Eugema intervengono **rappresentanti delle comunità rom di Bari e Giovinazzo**.

I diritti civili e delle minoranze

Da [redazione](#) - 5 aprile 2016



Si terrà mercoledì 6 aprile, alle ore 19.00, Sala San Felice nel centro storico di Giovinazzo, il convegno dal titolo “I diritti civili e delle minoranze”.

L’iniziativa, organizzata dall’associazione di volontariato EUGEMA Onlus e con il contributo del Festival delle donne e dei Saperi di Genere all’interno del marzo delle donne, è promossa dall’Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo. A condurre la serata dopo i saluti del presidente della consulta, Eleonora Adesso, sarà la prof.ssa Corsina Depalo, componente della Consulta nonché presidente dell’associazione di volontariato Eugema Onlus.

Corsina Depalo affronterà il tema de “il riconoscimento della minoranza linguistica rom”. La proposta di Legge statale depositata alla Camera da oltre 20 parlamentari, l’11.04.2016, è stata da lei diffusa con grande impegno sul nostro territorio, infatti l’associazione EUGEMA Onlus è promotrice di tale proposta insieme alla FRI (Fondazione Romanì Italia), la LEM (Lingue d’Europa e del Mediterraneo) e altre associazioni, sostenuta altresì dal Comune di Giovinazzo e di Bari.

Seguirà l’intervento della dott.ssa Antonia Pansini Assessore alle Pari opportunità del Comune di Giovinazzo che affronterà il tema “Esperienze sul territorio: il progetto “Includo”. Tale progetto, approvato dall’assessorato alle P.O. e condotto dalla prof.ssa Depalo, giunto alla seconda edizione dopo il primo anno sperimentale, ha come obiettivo il miglioramento nella città di Giovinazzo dei percorsi di integrazione e inclusione sociale delle persone adulte coinvolte, rom e non rom, e di far conseguire loro la licenza media con il coinvolgimento di scuole e le istituzioni del territorio. Ai diritti delle minoranze linguistiche si affiancano le minoranze di genere e le loro istanze di riconoscimento che investono la politica, l’educazione, il diritto. Se ne discuterà con la prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani, docente di Filosofie contemporanee e saperi di genere dell’Università degli Studi di Bari, organizzatrice del Festival delle donne e dei Saperi di genere che si terrà a Bari dal 14 aprile al 6 maggio.

A illustrarci le novità giuridiche e sociali dei diritti civili introdotti dal DDL Cirinnà, invece, sarà Anna Faretra, avvocatessa di Rete Lenford. Per conto dell’associazione Eugema interverranno rappresentanti delle comunità rom di Bari e Giovinazzo



MOLFETTA IL SINDACO NATALICCHIO: «SERVONO 80 MILIONI DI EURO PER PARTIRE. LA REGIONE CI DIA CERTEZZE»

Oggi l'ultimo treno per il «Don Tonino Bello»

Le sorti dell'ospedale affidate al parere della commissione Sanità

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Ospedale Don Tonino Bello. Oggi l'ultimo treno. O forse no. Alle 10 si riunisce, a Bari, la Commissione Sanità del Consiglio regionale per esprimere il proprio parere obbligatorio e non vincolante sul piano di riordino. Quello che, a conti fatti, proietta gli ospedali di Molfetta e Corato verso l'agonia. Mette in ginocchio l'ospedale di Terlizzi.

L'incontro di questa mattina arriva a conclusione di una serie di audizioni a cui ha preso parte anche il sindaco, Paola Natalicchio, e il Comitato Civico in difesa dell'ospedale e della sanità pubblica.

«La nostra richiesta - spiega il sindaco Natalicchio, è semplice: salviamo l'ospedale così com'è finché non sarà costruito il nuovo ospedale del nord barese. Ogni scelta diversa sarà una mutilazione e renderà il nostro ospedale più insicuro e più vicino a una possibile chiusura nei prossimi anni. Non possiamo accettarlo. Chiediamo una cosa al presidente Emiliano: un finanziamento

certo, subito. Servono 80 milioni di euro per partire. La Regione ci dia certezze».

Nei giorni scorsi il primo cittadino ha preso parte all'audizione dei Comuni con l'Anci e all'assemblea dei sindaci della Asl presentando documenti che dimostrano la produttività dei reparti del Don Tonino Bello.

«In tutte le sedi ho a lungo insistito - sottolinea il sindaco - sulla assoluta inappropriatazza dei tagli subiti da Molfetta. Perdiamo un reparto storico e perfettamente funzionante di Urologia. Un ambulatorio di Pediatria attivo, specialistico, assai frequentato e indispensabile anche al nostro Pronto Soccorso, in un'area quella del nord barese con zero posti letto di Pediatria, che causerebbe un accentramento dei bisogni pediatrici sul capoluogo, sovraffollato e distante. Perdiamo ingiustificatamente 8 posti letto in Chirurgia, nonostante il reparto abbia i numeri di produttività più alti dell'intero barese. E anche il laboratorio di analisi, andando a rallentare così il buon funzionamento dei reparti e delle sale operatorie».

E poi. «Un altro taglio che riteniamo sconsiderato e inaccettabile. La nostra Cardiologia è un reparto autonomo con 8 posti letto. I ricoveri sono, in media, uno al giorno: 368 nel 2015, 383 nel 2014. La presenza media di malati è stata di

5,25 al giorno nel 2015 e 5,81 nel 2014. I medici in servizio sono 8 e gli infermieri presenti in quantità adeguata ad assistere i malati del reparto. Vengono effettuati circa 100 impianti all'anno di Pacemaker definitivi e Defibrillatori Automatici impiantabili. (unico centro nel territorio del Nord barese), vengono eseguiti ogni anno circa 700 controlli di pacemaker e defibrillatori per pazienti residenti e non residenti (unico centro nel territorio del Nord barese) e circa 1000 ECG Dinamici delle 24 h e holter pressori».

«Nel 2015 sono state effettuate circa 26.000 prestazioni ambulatoriali per Pronto Soccorso, Reparti e pazienti afferenti tramite CUP - conclude la Natalicchio - la Cardiologia di Molfetta è inserita nella rete S'STEMI per la diagnosi e la terapia dell'infarto acuto a più alto rischio nonché nella rete Dipartimentale per le Sindromi Coronariche Acute, garantendo al cittadino assistenza efficace e tempestiva. Gli otto posti della Cardiologia di Molfetta, da piano, sarebbero spostati all'Ospedale San Paolo di Bari ma è necessario salvare almeno una cardiologia nel nord barese e Molfetta ha una storia pluridecennale, una equipe rodada, numeri alti. A Corato il reparto ancora non esiste e i posti letto, ad oggi, si trovano in medicina interna».

MOLFETTA
L'ospedale don Tonino Bello



BITONTO DISTRUTTA UN'AUTO, DANNEGGIATE ALTRE DUE E UN GARAGE

Fiamme in via Enrico Fermi tanti danni nessun ferito

● **BITONTO.** Fuoco all'alba di ieri in via Enrico Fermi, nella zona della stazione centrale dove, poco prima delle cinque, una Fiat Croma è stata completamente distrutta dalle fiamme. Ingenti danni anche al palazzo sotto cui era parcheggiata l'auto. In particolare, l'incendio si è propagato al garage della palazzina. All'interno, altre due auto, una Renault Clio e una Fort Fusion, anch'esse danneggiate dalle fiamme e dal fumo. Nessun ferito.

Paura e trambusto per l'intero quartiere. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato di polizia e gli uomini del comando provinciale dei vigili del fuoco che, non



senza difficoltà, hanno spento l'incendio. Si pensa, al momento, ad un incendio doloso. Sul marciapiedi sarebbero state trovate tracce di benzina. Indagini in corso. [e.d'acc.]

BITONTO
Un'auto completamente distrutta dalle fiamme in via Enrico Fermi

CORATO ACQUISTATO DAI VOLONTARI

Un Apecar per portare il cibo a chi ha fame

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** - Il cibo per i più bisognosi viaggia su tre ruote. Quelle dell'Apecar che i volontari dell'associazione «La banda» hanno acquistato grazie ai fondi raccolti durante la maratona di arte e solidarietà «Coraton 12» e poi hanno donato alla Caritas. Un piccolo veicolo grazie al quale adesso si potrà realizzare un grande sogno: raccogliere alimenti da negozi e privati - magari prossimi alla scadenza, ma assolutamente integri - e distribuirli a coloro che non ne hanno. Di un colore verde intenso, con il telone bianco e i loghi di «Coraton» e della Caritas sulle fiancate, il motocarro è stato simbolicamente consegnato nei giorni scorsi al responsabile della Caritas cittadina, Corrado De Benedittis. Con lui anche ragazzi della Gioventù francescana della parrocchia Maria SS. Incoronata che collaboreranno concretamente alla buona riuscita del progetto. «Si tratta di un mezzo essenziale e semplice, ideale per chi sceglie di interagire con la povertà» ha commentato De Benedittis accettando il dono dei volontari. Proprio ieri sera, nella sede della Caritas, si è svolto il primo incontro per organizzare la raccolta e la distribuzione del cibo. «Questo è il segno dell'importanza della collaborazione tra pubblico e privato, tra imprenditori e associazioni di volontariato» ha sottolineato il sindaco Massimo Mazzilli, intervenuto alla cerimonia di consegna dell'Ape insieme all'assessore ai servizi sociali, Adele Mintrone. «Sarebbe bello ideare un apposito progetto che ci consenta di portare questo modello di solidarietà anche negli altri Comuni del nostro ambito territoriale» ha poi aggiunto Mazzilli. Alla cerimonia sono intervenuti anche i sostenitori dell'evento, tra cui l'amministratore delegato della Maiora e presidente di Despar Servizi, Pippo Cannillo, principale sponsor di «Coraton 12». La consegna del «tre ruote» è arrivata dopo la ricca settimana di appuntamenti che la manifestazione (come avviene ormai dal 2005) ha proposto all'inizio di marzo e che si è conclusa con la serata di gala nel teatro comunale. «Dal sogno della città ideale, Coraton è diventato una vera comunità» ha affermato Dino Patruno, presidente de «La banda». «Per esperienze, eventi e obiettivi da raggiungere, questa è stata l'edizione più ricca e articolata. Numeri alla mano, è stata anche la più fortunata e seguita di sempre. Questo ci dà una grande forza - ha concluso Patruno - ma ci carica anche di tanta responsabilità per tutta la fiducia e l'affetto che abbiamo sentito intorno a noi».



GIOVINAZZO

I diritti delle minoranze domani un convegno

■ **Giovinazzo** - «I diritti civili e delle minoranze». Sono i temi sui quali si discuterà domani alle ore 19, nella Sala San Felice, nel corso di convegno organizzato dall'associazione di volontariato «Eugema Onlus» in collaborazione con il «Festival delle donne e dei Saperi di Genere». L'incontro rientra tra le iniziative promosse dalla rassegna «Marzo...i colori delle donne», ideata dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo. L'incontro verterà intorno al riconoscimento linguistico della minoranza Rom presente su tutto il territorio nazionale e sulla proposta legge firmata da oltre 20 parlamentari e depositata alla Camera in attesa di discussione. Un tema assai caro a Corsina Depalo, presidente della «Eugema», la proposta di legge parte da lei e dalla «Fondazione Romani Italia», e da numerose associazioni presenti sul territorio di Bari e Giovinazzo. Una proposta di legge che si è arricchita di novità giuridiche, sociali e dei diritti civili che sono stati introdotti dal Decreto legge Cirinnà, che sarà illustrata da Anna Faretra, avvocatessa di «Rete Lenford». Durante l'incontro sarà anche presentata anche la seconda edizione del progetto «Includo», che ha l'ambizione di mettere in campo percorsi formativi per il miglioramento dell'intera città attraverso l'accesso a scuola degli adulti di ogni etnia e per un loro maggior coinvolgimento nella vita sociale. E ai diritti delle minoranze linguistiche, si affiancano anche quelli delle minoranze di genere, e le istanze di riconoscimento che investono la politica, l'educazione, il diritto. Di questo se ne occuperà Francesca Romana Recchia Luciani, docente di Filosofie contemporanee e saperi di genere dell'Università di Bari, organizzatrice del «Festival delle donne e dei Saperi di genere» che si terrà a Bari dal 14 aprile al 6 maggio. [mino ciocia]

NOICATTARO «Sfregiati» gli alberi di via Carmine



■ **NOICATTARO** - Nella notte fra sabato e domenica, via Carmine (una strada fra le più significative e storiche di Noicattaro) si è svegliata con lo «sfregio» di alcuni alberi tagliati dai vandali. Gli autori sono rimasti, per ora, ignoti, anche a causa, a quanto pare, dell'inutilizzabilità dell'impianto di videosorveglianza della zona, le cui telecamere sarebbero spente da alcuni mesi. «Un atto vandalico che purtroppo lascia senza parole» è stato il commento di Francesco Santamaria, candidato sindaco - Gestì simili devono far riflettere l'intera comunità nojana: la vivibilità e la bellezza del nostro paese passa soprattutto dalla civiltà degli abitanti. Personaggi e simili gesti vanno isolati con la sana educazione civica». [v.m.]

EVENTI E CULTURA GIOVINAZZO

Diritti civili e minoranze: se ne parla domani in Sala San Felice

Alle ore 19.00 nell'ambito di "Marzo...i colori delle donne"

ASSESSORATO PARI OPPORTUNITÀ CONSULTA FEMMINILE EUGEMA ONLUS

GIANLUCA BATTISTA

Martedì 5 Aprile 2016 ore 0.03

Prosegue anche in aprile il fitto calendario di **"Marzo...i colori delle donne"**, l'iniziativa in più tappe promossa, per il secondo anno consecutivo, dalla Consulta Femminile di Giovinazzo con il patrocinio dell'Assessorato alle Pari Opportunità. Quello di domani sera, **alle ore 19.00 in Sala San Felice**, è un appuntamento su **"I diritti civili e delle minoranze"**. L'evento è stato organizzato dall'associazione di volontariato **Eugema Onlus** con il contributo del Festival delle donne e dei Saperi di Genere.

Apertura di serata affidata ad **Eleonora Alessandra Adesso**, Presidentessa della Consulta Femminile, con i saluti di rito. A condurla sarà invece la numero uno dell'Eugema Onlus, **Corsina Depalo**, affrontando il tema della minoranza linguistica rom. Si tornerà sul tema dell'accettazione di questa minoranza, anche grazie ad una proposta di legge sottoscritta da oltre 20 parlamentari e che è stata presentata proprio alla Camera lo scorso mese. In prima linea in questa battaglia proprio Corsina Depalo e la sua associazione, promotrice della proposta insieme alla FRI (Fondazione Romani Italia), alla LEM (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) e altre associazioni. Una proposta sostenuta anche dai Comuni di Giovinazzo e Bari.

Del progetto denominato **"Includo"** parlerà invece l'Assessora **Antonia Pansini**. Una iniziativa che ha come obiettivo il miglioramento nella città di Giovinazzo dei percorsi di integrazione e inclusione sociale delle persone adulte coinvolte, rom e non rom, e di far conseguire loro la licenza media con il coinvolgimento di scuole ed istituzioni del territorio.

Ma non solo di minoranze etniche e linguistiche si dibatterà in Sala San Felice. **Francesca Romana Recchia Luciani**, docente di Filosofie contemporanee e Saperi di genere dell'Università di Bari, organizzatrice del Festival delle donne e dei Saperi di genere, che si terrà nel capoluogo pugliese dal 14 aprile al 6 maggio prossimi, tratterà un quadro complessivo sulle istanze registrate in tutta la nazione sui diritti civili legati all'orientamento sessuale. **Anna Faretra**, avvocatessa di Rete Lenford, chiuderà la serata illustrando le modifiche alla legislazione nazionale in materia, giunta attraverso il cosiddetto ddl Cirinnà.





Bisceglie - martedì 05 aprile 2016 Cultura

La premiazione

Premiazione del concorso “La luce degli ideali” sul tema della Dichiarazione dei diritti dell’uomo

L’iniziativa promossa dall’Associazione Home & Homme onlus e dal Club per l’Unesco



Dichiarazione diritti umani © n.c.

di LA REDAZIONE

Si terrà il 6 aprile 2016, alle ore 18.30, presso il Punto Einaudi in corso Garibaldi 129, la premiazione del concorso “La luce degli ideali”. L’iniziativa, promossa dall’Associazione Home & Homme onlus e dal Club per l’UNESCO di Barletta, ha inteso coinvolgere gli studenti, con lo scopo di diffondere e stimolare la conoscenza e l’approfondimento della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo.

Nel 2008 Silvia Liaci scriveva: “La Dichiarazione Universale fornisce, ancora oggi, fertile spunto di riflessione per costruire un futuro migliore. Perché tale progetto si realizzi è indispensabile coinvolgere le nuove generazioni proponendo, in particolare, a tutte le scuole di Barletta di adottare un diritto umano, partendo così dal nostro territorio per tradurre gli ideali in atti concreti”.

Il concorso

Il concorso è dedicato a “Silvia e Antonio Ruggiero”, che hanno unito il loro impegno nella propagazione dei principi contenuti nella Dichiarazione, ed ha coinvolto una platea trasversale che ha compreso i giovani della scuola secondaria di primo e secondo grado e gli studenti delle Università della Terza Età. L’iniziativa si giova della collaborazione del Lions Club Barletta Host, dell’Istituto Westminster College, dell’Università della terza Età di Barletta, del Punto Einaudi di Barletta e dei Club per l’UNESCO di Bisceglie, Canosa, Cascina e Cerignola. Studenti di ogni età hanno riflettuto e reinterpretato un articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo producendo un elaborato grafico, un video o un componimento poetico.

La premiazione

Nel corso della serata agli autori degli elaborati che meglio hanno interpretato il tema del concorso, saranno consegnati i premi, tra cui un viaggio a Londra e corsi di lingua inglese, messi a disposizione dall’Istituto Westminster College e buoni spendibili presso il Punto Einaudi. Gli studenti sono stati segnalati da una apposita e qualificata Commissione costituita da rappresentanti delle Associazioni promotrici del concorso e dalle esperte Anna Lucia Terlizzi, artista e grafica, e Rosa Spera, autrice di numerose pubblicazioni poetiche. A tutti i partecipanti, saranno consegnati gli attestati di merito e un buono sconto per l’acquisto di libri.

05-04-16

Associazione Compagnia del Sorriso, clowndottori andriesi a Lisbona



L'esperienza del "Healthcare Clowing International Meeting" vissuta a marzo

«Visitare i bambini ricoverati negli ospedali del nostro territorio. Capitava. E, a parte la premura e la dolcezza del personale sanitario e soprattutto delle mamme dei piccoli ammalati, nei loro occhi vedevamo un velo di tristezza. Accarezzavamo il sogno di approcciarci a loro indossando un naso rosso e magari indossando il camice bianco, quello stesso che li spaventa perché scatena in loro esperienze dolorose. Quel sogno non l'abbiamo lasciato nel catalogo "lo farò" ma in quello "si può e si fa".

Eccoci qua, da poco rientrati da Lisbona, dove abbiamo preso parte ad una importante conferenza internazionale dei nasi rossi. Ci chiamiamo clowndottori, sì, perché siamo clown (ma non quelli del circo) e siamo dottori (ma non quelli veri, che visitano e danno le cure). Da tutto il mondo ci siamo ritrovati. Buffi, con i nostri capelli arruffati o nascosti sotto copricapi improbabili, imbrachettati in abiti sgargianti, vistosi, bizzarri, coloratissimi e con i piedi infilati in scarpe giganti. E tutti, ma proprio tutti, con quella espressione di gioia in faccia, la vera letizia che contagia e infiamma.

Anche noi di Andria, dell'associazione In Compagnia del Sorriso, dall'estremo sud della nazione, gli unici clowndottori appartenenti alla Federazione Nazionale dei Clowndottori del mezzogiorno d'Italia, siamo stati a Lisbona alla "Healthcare Clowing International Meeting" nei giorni 21-22-23 marzo. Ci siamo arrivati dopo tante peripezie, persi tra voli aerei cancellati, rimbalzati da diversi treni, sballottati da pullman e circolari. Alla fine ce l'abbiamo fatta! Abbiamo potuto appuntare la nostra puntina da disegno sul cartellone che indicava le provenienze da tutto il mondo. Proprio qui, in Italia, in Puglia, su Andria! Non ci sembrava vero.

Dalla nostra nascita, con atto notarile 24 febbraio 2011, contiamo dopo due corsi di formazione la preparazione su 50 clowndottori, di cui i clown operativi vantano 1050 ore di servizio gratuito negli ospedali di Andria-Barletta-Bisceglie, 2350 bambini contattati e altrettanti accompagnatori, oltre a circa 110 operatori sanitari, un progetto di ricerca sugli adulti ricoverati in Ematologia Oncologica dell'ospedale di Barletta, la pubblicazione di un libro e tantissime altre esperienze (nel carcere femminile, in casa famiglia, eccetera). Siamo una realtà e siamo stati in Portogallo. Abbiamo avuto la fortuna di conoscere il padre dei clowndottori di tutto il mondo Michael Christensen, di New York City, oltre a partecipare ai gruppi di lavoro e alle relazioni nella sala delle conferenze. Abbiamo imparato tanto e tanto trasferiremo ai nostri compagni che non hanno potuto partecipare, compagni che ringraziamo con tutto il cuore per il sostegno e l'incoraggiamento.

A parte le magistrali lezioni sull'esperienza dei clowndottori esplicitate in molte ricerche scientifiche, che accreditano la valenza della clownterapia, ci sono stati momenti di socializzazione molto simpatici. Uno di questi è stata la passerella internazionale con i clowndottori che a turno hanno sfilato mostrandosi in abiti clown e portando la bandiera della propria nazione. Per l'occasione due di noi nella loro simpatica esibizione hanno esposto anche la bandiera degli ultras della curva nord della squadra di Andria, in onore dei calciatori della Fidelis e dei tifosi che da tempo sostengono i clowndottori. Siamo stati a Lisbona, siamo ormai una gran solida realtà del nostro territorio. Chiunque voglia sostenere la nostra missione può farlo con donazioni liberali, acquisto del libro e contributi liberali con causale "Clowndottori Città Sana" con c.c. Postale n. 1022679813 o con bonifico bancario IBAN: IT14R0760104000001022679813. E' anche possibile destinare il 5 per mille al seguente codice fiscale : 90081040728».



MONDO DEL SOCIALE MOLFETTA

Auto amica, il servizio affidato alla Misericordia

La vettura a disposizione gratuitamente dei trasporti per anziani e diversamente abili.

AUTO AMICA MISERICORDIA

REDAZIONE MOLFETTAVIVA
Martedì 5 Aprile 2016

Saranno i volontari dell'Associazione "Confraternita di Misericordia di Molfetta", meglio nota solo come **"Misericordia"** a gestire per i prossimi mesi l'**auto amica**, il **servizio comunale gratuito** che mette a disposizione di persone anziane e diversamente abili una vettura per l'accompagnamento nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

"Si intende promuovere e realizzare **servizi sperimentali in favore di soggetti fragili sul territorio**, così come previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, nell'ambito di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadini", si legge nel provvedimento comunale che annuncia la notizia.

L'associazione è stata scelta dopo aver risposto a un bando pubblico, lanciato a inizio anno e al quale avevamo preso parte anche altre due associazioni.





ASSOCIAZIONI TRANI

La Misericordia Trani organizza un corso di primo soccorso

Al termine sarà rilasciato un attestato abilitante Blsd

MISERICORDIA TRANI

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 5 Aprile 2016 ore 0.34

La Misericordia di Trani, in collaborazione con il centro di formazione delle Misericordie di Puglia, organizza per il 19 aprile un corso di Blsd (basic life support - defibrillation), ossia manovre da compiere in caso di arresto cardiaco. Il corso permette di acquisire nozioni teoriche e pratiche per la rianimazione cardiopolmonare, il corretto uso del defibrillatore semi-automatico e le manovre di disostruzione delle vie aeree. La durata del corso è di 5 ore (dalle 15.00 alle 20.00) e al termine del quale verrà rilasciato un attestato abilitante Irc com. esecutori Blsd. Inoltre quest'attestato è utile per i crediti scolastici e punteggi per concorsi. Il tutto si terrà presso la sede operativa della Misericordia di Trani: Via Simone de Brado,7. Per info e iscrizioni: e.mail: misericordiaditrani@libero.it, cell. 3452945078.





Andria - martedì 05 aprile 2016 Attualità

Tradizione, innovazione e solidarietà presso l'Altro Villaggio

Ristorante sociale sì, ma anche di “gusto”

70 commensali hanno potuto assaporare i piatti preparati dagli chef Felice Sgarra, Luciano Matera e dal mastro pasticcere Antonio Dalois. Impiattati e serviti dai ragazzi dell'associazione Neverland



si può fare © AndriaLive

di VINCENZA RENDINE

Buona la terza! L'iniziativa del ristorante solidale con i ragazzi dell'**associazione Neverland**, che si è tenuta **domenica 3 aprile 2016**, ha lasciato il giusto “dolce” in bocca: infatti, i commensali presenti, sono tornati a casa con una carica di entusiasmo, grinta e tanta positività.

Una domenica passata in compagnia nella location che ha sposato sin dalla prima volta il progetto: **L'altro Villaggio**, il tutto incorniciato dal paesaggio stupendo, dai primi raggi di sole primaverili e dal calore, quello umano, quello vero e spontaneo dei ragazzi, che ha riscaldato i cuori dei presenti. A questo gran mix, aggiungiamoci, poi, tre grandi firme, quelle degli chef **Felice Sgarra** e **Luciano Matera** e del mastro pasticcere, **Antonio Dalois**.

I 70 ospiti hanno potuto così degustare piatti tradizionali e non, gli chef sono stati supportati da Francesco e Sabino, ai commensali non è mai mancata acqua o vino grazie a Mariella e Pasquale, in qualità di addetti alla mescita, al pane da portare in tavola ci ha pensato Richi. Un dj set d'eccezione, grazie alla selezione musicale di Maury, a sua volta supportato da Silvio e Samu, mentre tutti gli altri, Gianni, Pachi, Emma, Rosa, Domenico e Damiano si sono preoccupati del servizio. Una squadra ad hoc, dunque, quella capitanata da **Rossella Gissi** e da **Sabino Liso**, da sempre molto vicino all'associazione e da altri volontari che hanno aiutato i ragazzi a svolgere le suddette mansioni.

Una volta accomodatisi, gli ospiti, hanno potuto degustare dell'ottimo calzone di San Giuseppe, focaccia, salsiccia e olive come entrée; verza stufata con crema di rapa rossa e muscisca di Andria con caciocavallo podolico di Felice Sgarra; orzotto di primavera con carciofi, asparagi e finocchietto selvatico di Luciano Matera, sformatino di melanzane e tagliatelle al ragù, preparato dalla casa; a seguire, un arrosto di maiale al nero di Troia con patate vestite e, *dulcis in fundo*, il dessert "Africa" del mastro pasticciere Antonio Daloso che, dopo la vittoria al talent televisivo "Il più grande pasticciere", non ha esitato a riproporre lo stesso in questa giornata solidale.

Da premettere che i tre grandi nomi della enogastronomia e della pasticceria hanno offerto i loro piatti in maniera assolutamente gratuita. Il pranzo è stato ulteriormente impreziosito dai vini gentilmente offerti dalla cantina Rivera e Tormaresca, dal prosecco offerto dall'hotel Regia, dal pane di Pane pizza e fantasia, e tutti gli altri alimenti offerti da Metà supermercati.

Presenti tra i commensali, l'assessore alle Politiche Sociali **Elisa Manta**, il presidente del Consiglio comunale **Laura Di Pilato** e l'assessore all'innovazione tecnologica, **Francesco Leonetti**, che hanno dispensato parole di stima e benevolenza nei confronti dell'iniziativa. «Si può fare non è solo una mangiata al ristorante - commenta l'ass. Manta -, fra l'altro di ottimo livello, ma senti che stai partecipando, che fai parte insieme a tutti gli altri di un percorso, di un'impresa, di un progetto. Tutti partecipano a rendere speciale il momento. E al terzo evento si percepisce in maniera più forte che i ragazzi sono protagonisti attivi. La disinvoltura e l'ansia dei primi eventi lascia il posto all'entusiasmo e al desiderio di dimostrare che ce la possono fare. Bravi ragazzi. Bravi a tutti quelli che hanno lavorato con loro e che si impegnano. L'Augurio che possiamo farci è che tutto questo si traduca con l'impegno di tutti e soprattutto con lo sforzo di politico universale, in una realtà lavorativa, sociale, formativa e d'esempio di società veramente civile».

Non sono mancati momenti di scherzo, ilarità e la strabordante simpatia di Riccardo che ha animato i presenti con le sue performance da ballerino, coadiuvato dal rapper Richi, sulle note cubane di **Julio Cesar**, presente all'iniziativa.

Una giornata ricca di emozioni, quelle belle, quelle che ci inducono inevitabilmente a riflettere, a fermarci e a pensare che, se i ragazzi dell'associazione Neverland, con tutti i problemi e disabilità, evidenti e non, il sorriso ce l'hanno stampato in volto, perché noi siamo sempre pronti ad affannarci per problemi "futili"? I ragazzi domenica, hanno dimostrato, mettendosi alla prova, che tutto è possibile, che tutto si può fare! Proprio come il leitmotiv che accompagna l'iniziativa.

Ben vengano le domeniche trascorse tra loro e con loro. Ben vengano i rapper improvvisati e i piccoli piacevoli imprevisti durante il servizio: lo rendono straordinariamente vero! Niente commiserazione, soltanto pura e sana voglia di sperimentarsi, di migliorarsi e di imparare.

Quello del 3 aprile, è solo l'inizio di una nuova primavera per i ragazzi Neverland che, a partire dai prossimi week end, saranno lieti di accogliere presso l'Altro Villaggio, quanti vorranno "pranzare di gusto".

“Ultrà, un significato in più”: oggi il mini torneo pro Neverland al Palasport di Andria a partire dalle ore 17.00

Aggiunto da [Redazione](#) il 5 aprile 2016



Si terrà oggi, martedì 5 aprile 2016, a partire dalle ore 17, presso il Palasport di viale Germania, ad Andria, il mini torneo di calcio che vedrà gareggiare gli ultrà di Bari, di Barletta, il **Drunk Group di Andria** ed una rappresentativa dell'associazione culturale e di volontariato **Neverland**. L'evento è organizzato dagli Ultrà andriesi sotto la guida consapevole di **Giampietro Fucci e Michele Del Zio**, con la preziosa collaborazione dei presidenti delle varie rappresentative che hanno sposato appieno la causa benefica dell'evento. Numerosi sono stati gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa e che permetteranno di donare l'intero ricavato **all'ass. Neverland**.

Alla serata, che sarà allietata anche dalla presenza di musica dal vivo, con ospiti **Michele Sgaramella “Andriamata”, Laurika – Live “Sosia Pausini”** e con il dj set di **Luca Moschetta e Giovanni Tursi**, parteciperanno anche alcuni dirigenti e giocatori della Fidelis Andria. L'iniziativa, che vede protagonisti indiscussi i ragazzi di **Neverland**, è sintomatica di quanto essi siano arrivati al cuore di tanta gente, con l'immensa ricchezza morale e vitale di cui non mancano mai di farsi prontamente testimoni in ogni manifestazione che li vede coinvolti.

Gli stessi, infatti, in una sorta di anteprima dell'evento, due giorni fa sono stati ospitati all'interno della sede degli ultrà andriesi, in via Gerusalemme, per condividere un momento conviviale in previsione dell'evento sportivo. Per i membri dell'associazione di volontariato è inoltre prevista la distribuzione di gadget con tanto di premiazione finale. Divertimento assicurato!

L'ingresso è gratuito.

Parkinson Puglia Onlus, partiranno domani i cinque incontri informativi sulla malattia / PROGRAMMA

aprile 05, 2016 [Leonardo Napoletano](#)



Il **morbo di Parkinson** è una terribile malattia che colpisce un numero relativamente alto di persone ogni anno (si tratta della **seconda malattia neurodegenerativa più diffusa** dopo il morbo di Alzheimer); nonostante questa triste fama, buona parte della popolazione non ha ancora alcuna conoscenza in merito a questo delicato argomento.

Per questo motivo, in concomitanza con la **Giornata Nazionale del Morbo di Parkinson** – che si terrà l'**11 aprile** – l'**associazione Parkinson Puglia Onlus** ha deciso di aprire due sportelli informativi, uno dei quali nella nostra città. Degli **incontri informativi**, organizzati dalla **dottorssa Anna Maggiolino**, si terranno **a partire da mercoledì 6 aprile alle ore 18,30**, all'interno della **sede dell'associazione "Lasciati Raccontare"** (sita in Via C. Colombo, 4/6) .



Associazione
Parkinson Puglia
Onlus

"E TU CHE NE SAI DI PARKINSON" ?

INCONTRI INFORMATIVI CON SPECIALISTI
DELLA MALATTIA DI PARKINSON

C/O IL CENTRO DIURNO "LASCIA TI RACCONTARE"
VIA C. COLOMBO 4/6-BISCEGLIE

6 APRILE – ORE 18:30 Neurologo Michele De Mari
20 APRILE – ORE 18:30 Psicologa Anna Maggiolino
e Sessuologo Michele M.Laforgia
4 MAGGIO – ORE 18:30 Fisiatra Loredana Amoruso
18 MAGGIO – ORE 18:30 M.Legale Pasquale Zecchillo
(domande pensione invalidità, Lg. 104)
1 GIUGNO – ORE 18:30 Logopedista Sabrina Lamacchia

L'INFORMAZIONE E' IL PRIMO PASSO PER LA CURA!

PER INFO
Dr.ssa Anna Maggiolino CELL. 338 75 49 088
parkinsonpuglia@libero.it
www.parkinsonpuglia.it

Calendario dei convegni:

6 aprile: incontro con il neurologo Michele De Mari

20 aprile: incontro con la psicologa Anna Maggiolino e con il sessuologo Michele Laforgia

4 maggio: incontro con la fisiatra Loredana Amoruso

18 maggio: incontro con il medico legale Pasquale Zecchillo

1 giugno: incontro con la logopedista Sabrina Lamacchia

Cronaca

martedì 5 aprile 2016

Il Sermolfetta sbarca a Giovinazzo: inaugurata la nuova sede



GIOVINAZZO -

Semberebbe quasi un'invasione barbarica, un insieme di divise arancio evidenziatore creano per le vie di Giovinazzo un gran colpo d'occhio e destano quasi stupore, invogliando ad avvicinarsi per meglio comprendere cosa stia turbando con musica ed energia la quiete della domenica pomeriggio nel paese. Quelle divise arancioni noi molfettesi, invece, le riconosciamo fin da lontano: sono volontari del Sermolfetta, presenze costanti e garanzie per tutta la cittadinanza.

La Pubblica Assistenza Sermolfetta, associazione di volontariato senza scopo di lucro che si propone di fornire servizi nell'ambito sanitario, della socio assistenza e protezione civile, è da ormai 30 anni presenza attiva sull'ambiente molfettese grazie all'entusiasmo, alle iniziative innovative e ad un ricambio generazionale che ha visto protagonisti ragazzi giovanissimi interessati all'aiuto del prossimo. Diventare volontari serve solo tanta buona volontà, ed è una grandissima opportunità di apprendimento e di crescita: basta compiere il primo passo, recarsi in sede e compilare la domanda di iscrizione. Alla fine del corso che permette al candidato di conoscere l'associazione e ricevere le nozioni base di primo soccorso, di protezione civile e di organizzazione dell'emergenza, ognuno potrà scegliere la propria strada inserendosi nel settore dell'associazione a cui sente di appartenere maggiormente.

"Negli ultimi anni siamo cresciuti tanto – commenta il Presidente **Salvatore del Vecchio** – ed una parte sostanziosa di quello che siamo ora lo dobbiamo a Giovinazzo ed ai giovinazzesi. Siamo presenti da molti anni in Città con la postazione 118, ma anche con i servizi non emergenziali ed assistenziali. Un folto numero di volontari del Sermolfetta è di Giovinazzo e con loro è nata questa idea, una nuova sfida. Con questa nuova sede abbiamo l'obiettivo di portare nel territorio giovinazzese la cultura del volontariato e di offrire più servizi alla cittadinanza. Il primo approccio con la Città e l'Amministrazione è stato eccellente: porteremo, con umiltà, la nostra esperienza in campo sanitario, sociale e di protezione civile e ringraziamo in anticipo tutti coloro che ci accoglieranno". Il Sermolfetta ha così deciso di aprire i propri confini alla vicina città di Giovinazzo e domenica 3 aprile, infatti, è stata inaugurata una nuova sede nel Comune di Giovinazzo, in via Cappuccini 28.

All'inaugurazione e consueto taglio del nastro erano presenti non solo il presidente dell'associazione **Salvatore del Vecchio**, il segretario regionale dell'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) **Matteo Perillo** e gran parte dei volontari del Sermolfetta, ma anche il sindaco **Tommaso Depalma**, il vicesindaco **Michele Sollecito** e la cittadinanza giovinazzese. Il presidente del Ser concorda pienamente con il sindaco e il vicesindaco: Molfetta e Giovinazzo sono due realtà distinte che potranno però trarre dalla stretta collaborazione grandi benefici. "Spero che Molfetta possa trainare Giovinazzo, come sta già svolgendo da qualche anno un ruolo attivo di coinvolgimento ed esempio per le altre città nell'ambiente socio-sanitario", afferma il segretario regionale dell'ANPAS **Matteo Perillo**, facendo spuntare sul viso del presidente ma anche di tutti i volontari un sorriso soddisfatto. Grande motivo di orgoglio per la nostra città, il Sermolfetta riesce con questo grande traguardo a dimostrarsi ancora una volta portatrice di solidarietà.



Andria - martedì 05 aprile 2016 Attualità

Seconda tappa nel percorso di formazione all'affido familiare

Adolescenza, l'aurora di un adulto nel crepuscolo di un bambino

Una richiesta agli adulti, genitori ed educatori, affinché prendano coscienza delle proprie responsabilità, accantonando i principi di autoritarismo, per aprirsi all'accettazione dei valori di questo particolare periodo della vita

di MICHELE DI CORATO

Prosegue con successo il percorso di formazione all'affido familiare voluto ed organizzato dall'Associazione di Volontariato "Una Famiglia in Più".

L'affido familiare rappresenta un aiuto importante per bambini e famiglie che si trovano a vivere in situazione di momentaneo disagio (problemi di salute, economici, di lavoro...). In tali circostanze, il bambino ha la possibilità di essere accolto per un periodo definito in un nucleo familiare diverso da quello d'origine. L'affido è una risposta definita in un preciso tempo, e ha l'obiettivo fondamentale di garantire al bambino condizioni adeguate per crescere il più serenamente possibile, in attesa di ritornare dai suoi genitori quando questi saranno di nuovo in grado di occuparsi di lui. Tale intervento è radicalmente diverso dall'adozione. Infatti, mentre con l'adozione vengono definitivamente interrotti i rapporti tra il bambino e i suoi genitori naturali, durante l'affido i legami con la famiglia d'origine vengono mantenuti con frequenza e modalità stabilite dal servizio sociale.

L'affido familiare è regolamentato dalla legge n. 184/83 modificata con la legge n. 149/01 e dalla Direttiva Regionale n. 846 del 11/06/07 e si rivolge a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni. Ogni affido è progettato con operatori dei Servizi Sociali del territorio che hanno, sin dall'inizio, il compito di affiancare il bambino, la sua famiglia e la famiglia di appoggio (affidataria).

Nata nel 1998, "Una Famiglia in Più" caldeggia da sempre molteplici esperienze di sensibilizzazione e di promozione sociale nei più disparati contesti del territorio andriese: scuole, parrocchie, associazioni e quartieri. Negli ultimi anni l'associazione è particolarmente concentrata sul minore e sul contesto socio-culturale di appartenenza, realizzando iniziative che vanno dal sostegno post-scolastico per i minori a situazioni di re-integrazione sociale. La competenza dell'associazione, infatti, ha constatato che se da una parte il sostegno



Seconda tappa nel percorso di formazione all'affido familiare © n.c.

post-scolastico può prevenire forme di dispersione scolastica, dall'altra il supporto socio-psico-pedagogico può ridimensionare le condotte devianti al fine di accrescere il benessere socio-psico-relazionale del minore. Il disagio minorile e, nello specifico, quello scolastico ha notevoli ripercussioni sul delicato equilibrio che caratterizza gli individui in età evolutiva. Una delle forme di espressione di queste forme di disagio è l'emergere di conflittualità forti tra minori e tra minori e adulti. Per questi motivi si cerca di realizzare una struttura di aggregazione dove sia possibile incontrarsi, far parte di un gruppo, vivere esperienze di cura delle relazioni interpersonali e sostenere il minore in momenti diversi della giornata, coinvolgendolo in attività formative e ri-educative per far fronte al diffuso disagio socio-relazionale ed affettivo.

Attraverso le testimonianze del dott. Patrizio Chicco, psicologo del Consultorio di Andria, è stato possibile conoscere approfonditamente la definizione del concetto di adolescenza: *«Da sempre considerata come età ingrata, di crisi e di emarginazione, l'adolescenza dev'essere presentata, invece, come una fase vulnerabile e meravigliosa, una dimensione dell'esistenza umana da proteggere e preservare. Per Françoise Dolto l'adolescenza non è un preciso periodo della vita, ma un tempo soggettivo, una zona turbolenta che ognuno vive... secondo un ritmo individuale»*.

Un incontro che va oltre la dimensione della guida psicopedagogica: una richiesta agli adulti, genitori ed educatori, affinché prendano coscienza delle proprie responsabilità, superando le incomprendimenti e accantonando i principi di autoritarismo, per aprirsi al riconoscimento e all'accettazione dei valori dell'adolescenza.

Successivamente, la dott.ssa e psicoterapeuta Francesca Filannino ha spiegato le difficoltà del distacco, sottolineando la necessità di un confuso adolescente nell'abbandonare il proprio incerto nido per costruirsi un futuro dalle più solide fondamenta: *«Al pari del bambino che per nascere deve abbandonare la placenta in cui ha trovato protezione, allo stesso modo, nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, si deve abbandonare il guscio protettivo familiare al fine di creare una propria identità»*.

A questo proposito, la psicanalista francese Françoise Dolto definisce "il dramma del gambero" il complesso vissuto dall'adolescente che sperimenta una seconda nascita in questa fase della sua vita. La Dolto evidenzia la condizione drammatica tipica dell'adolescente prendendo a prestito la metafora del gambero.

Quando i gamberi abbandonano il vecchio guscio per costruirsi uno nuovo, sono costretti per un certo periodo a rimanere senza protezione. Tale cambiamento avviene in un momento in cui sono esposti a grandi pericoli soprattutto a causa del "congro", un crostaceo che si nutre proprio di gamberi ed è sempre pronto a colpire. In maniera identica l'adolescente, quando abbandona la protezione familiare, si espone a grandi pericoli perché deve ancora costruirsi la sua nuova identità, il suo nuovo guscio.

Il "nemico congro" può assumere vari aspetti per l'adolescente: Il bambino che non vuole crescere, il bambino che non accetta i repentini cambiamenti fisiologici del proprio corpo, l'atteggiamento del genitore che vorrebbe trattenerlo di nuovo a sé, anch'egli spaventato da quei cambiamenti.

Di fronte alla necessità di cambiare per far emergere la propria identità, sorgono dunque spinte contrastanti, paure, dubbi, minacce. L'adolescenza è un periodo della vita ricca di contrasti e contraddizioni, la cui caratteristica centrale è proprio l'insicurezza. Tuttavia l'adolescenza è anche un periodo fiorente, fucina di promesse di vita.

L'adolescenza è un periodo difficile, ma se i genitori e i figli hanno e si danno fiducia, metaforicamente, il guscio si completa e si ultima la costruzione dell'identità adulta.



06 APRILE 2016

Autismo, parte a Trani domani il corso di formazione in tecniche «Aba»



È quando finisce la scuola che i problemi per le famiglie con soggetti autistici entrano in crisi. Per far fronte a questa esigenza l'associazione ConTeSto ha ideato il corso di formazione per volontari operanti su soggetti con autismo che potranno al termine dei 6 incontri essere in grado di fronteggiare le esigenze dell'associazione a cui si rivolgono le famiglie durante la fascia pomeridiana ed estiva.

Il progetto realizzato nel Comune di Trani, grazie al sostegno del bando di formazione 2016 del CSV San Nicola, si propone di promuovere la solidarietà sociale e di contribuire alla formazione civica, culturale e professionale dei volontari per garantire supporto alle famiglie fuori dei contesti classici quali la scuola. Infatti lo scenario entro cui si muovono le famiglie descrive un aumento dell'incidenza dell'autismo e la totale assenza di terapia occupazionale durante i periodi estivi e le vacanze programmate per i soggetti autistici che frequentano la scuola. Quelli che hanno invece concluso il ciclo scolastico sono pressochè dimenticati.

Gli incontri si terranno nel I Circolo didattico De Amicis di Trani in via De Roggiero 56 a partire dal 7 aprile secondo il seguente calendario: 7, 8, 12, 13, 22 e 26 aprile.



Bari, truffe agli anziani: due incontri con l'associazione Ada e i Municipi I e IV

6 aprile 2016 [Bari](#)

Gli incontri si terranno domani e dopodomani



BARI – Due gli incontri previsti sul tema delle truffe e dei raggiri ad anziani e pensionati nell'ottica della prevenzione organizzati dall'associazione per i Diritti degli Anziani (Ada), che prosegue nella campagna di sensibilizzazione contro questo fenomeno, con la collaborazione della Polizia di Stato, del Comune di Bari e della Uil Pensionati.

Domani, giovedì 7 aprile, con inizio alle ore 10, nei locali della chiesa Santa Maria del Fonte di Carbonara, si terrà il primo degli incontri cui parteciperanno il presidente del Municipio IV Nicola Acquaviva, il presidente della commissione Welfare del Municipio IV Vito Antonio Menolascina, il parroco della chiesa Domenico Chirantoni, il presidente Ada di Bari Rocco Matarozzo e il commissario capo della Polizia di Stato Anna De Sena.

Venerdì 8 aprile, sempre con inizio alle ore 10, presso la sede del Municipio I, in via Trevisani, al quartiere Libertà, avrà luogo il secondo degli incontri con la partecipazione della presidente del Municipio I Micaela Paparella, del presidente della commissione Welfare del Municipio I Nicola Biancofiore, del presidente dell'Ada Rocco Matarozzo e del commissario della Polizia di Stato Anna De Sena.

Lo organizza l'A.D.A. (Associazione per i Diritti degli Anziani) per giovedì 7 e venerdì 8 aprile

Truffe agli anziani, incontri nei Municipi

Da [redazione](#) - Apr 6, 2016



Anziani (foto di repertorio)

Doppio appuntamento a Bari sul delicato e sempre attuale tema delle truffe e dei raggiri ad anziani e pensionati, nell'ottica della prevenzione.

Lo organizza l'A.D.A. (Associazione per i Diritti degli Anziani) che prosegue nella campagna di sensibilizzazione contro questo spregevole fenomeno, con la collaborazione della polizia di stato, del Comune di Bari e della Uil Pensionati. Il primo appuntamento è per giovedì 7 aprile alla chiesa Santa Maria del Fonte di Carbonara, dove con il presidente A.D.A. di Bari, Rocco Matarozzo, e con il Commissario capo della Polizia di Stato Anna De Sena, interverranno il presidente del Municipio 4, Nicola Acquaviva; il presidente della Commissione Welfare dello stesso Municipio, Vito Antonio Menolascina, e il parroco della Chiesa, Domenico Chirantoni.

Il giorno dopo, venerdì 8 aprile, si replica, ma al Municipio 1 presso la sede di via Trevisani, al quartiere Libertà.

Oltre al presidente Matarozzo e al Commissario De Sena parteciperanno Micaela Paparella, presidente del Municipio e Nicola Biancofiore, presidente della Commissione Welfare dello stesso Municipio.

Entrambi gli incontri avranno inizio alle 10.

Si può esprimere la propria volontà al momento del rinnovo della carta di identità

Anche Monopoli aderisce a “Una scelta in Comune” per la donazione degli organi

Da [redazione](#) - Apr 5, 2016



Un momento della conferenza stampa di questa mattina

In collaborazione con la locale sezione dell’Aido e fortemente voluta dal Consigliere Comunale Cristian Iaia, il Comune di Monopoli ha aderito al progetto “Una scelta in Comune”, la campagna di promozione di donazione degli organi e tessuti lanciata dall’Anci su sollecitazione del Ministero della Salute, che prevede la possibilità per i cittadini di comunicare al Centro Nazionale Trapianti il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti anche tramite l’Ufficio Anagrafe del comune di residenza.

La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Palazzo di Città alla presenza del consigliere comunale Cristian Iaia, del funzionario dell’Ufficio Anagrafe dott. Gianluigi Berardi, del presidente provinciale di Bari dell’Aido Gianna Pascali, del presidente Aido Monopoli Maria Cecilia Todisco e del medico referente Aido Monopoli Dott. Pietro Dormio. Alla presentazione era presente una rappresentanza degli istituti scolastici cittadini.

COSA FARE – Tutti i cittadini maggiorenni residenti a Monopoli che si recheranno presso l’Ufficio Anagrafe in via Gregorio Munno n. 6 (ex Tribunale) per il rilascio o il rinnovo della carta d’identità, potranno scegliere contestualmente di esprimersi in merito alla propria volontà di donare gli organi e tessuti. Al cittadino verrà fatto compilare e firmare un modulo contenente la sua dichiarazione di volontà; un esemplare dovrà essere conservato dal cittadino stesso, mentre l’altro esemplare della dichiarazione sarà trattenuta dall’Ufficio Anagrafe che provvederà ad archivarla. La manifestazione di volontà del cittadino sarà trasmessa telematicamente e registrata al Centro Nazionale Trapianti. Le dichiarazioni registrate al Sistema Informativo Trapianti saranno accessibile in tempo reale dai medici del Coordinamento Regionale Trapianti in caso di possibile donazione.

Esprimersi sulla donazione è un’opportunità e non un obbligo. Il cittadino può anche dichiarare di non essere interessato al problema: in questo caso non dovrà firmare nulla e non gli sarà rilasciata

ricevuta. Se cambiasse idea potrà sempre rendere la dichiarazione presso l'ASL oppure presso una sede Aido.

METODI ALTERNATIVI – Chi è già in possesso di una carta d'identità valida non può rendere la dichiarazione in Comune, in quanto il rinnovo prima della scadenza della sua validità è possibile solo in caso di furto, smarrimento e deterioramento.

Tuttavia il cittadino potrà comunque effettuare la propria scelta sulla donazione di organi e tessuti con le seguenti modalità: con la firma dell'apposito modulo presso le Asl; con la firma dell'atto olografo dell'Aido (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule); mediante la compilazione e la firma del Tesserino Blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore (in questo caso da portare sempre con sé); scrivendo su un foglio libero la propria volontà, ricordandosi di inserire i dati anagrafici, la data e la firma e custodendo il foglio tra i propri documenti personali. Anche la dichiarazione resa presso le Asl e l'Aido, al pari di quella resa presso i Comuni, è registrata e consultabile attraverso il sistema informativo trapianti.

DICHIARAZIONI MULTIPLE – Se un cittadino ha sottoscritto più di una dichiarazione di volontà, fa fede l'ultima resa in ordine di tempo.

RIPENSAMENTO – In caso di eventuale ripensamento, il cittadino può cambiare volontà in qualsiasi momento, recandosi presso la propria ASL di appartenenza oppure presso le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti, o – limitatamente al successivo momento del rinnovo del documento d'identità – anche presso l'ufficio anagrafe del Comune, ricompilando l'apposito modulo. In questo modo, i Centri Regionali per i Trapianti hanno la certezza di poter consultare sempre l'ultima volontà espressa dal cittadino tramite il SIT.

CONTATTI – Per informazioni ci si può rivolgere presso l'Ufficio Anagrafe in via Gregorio Munno n. 6. Tel. 080 4140214/248 oppure via mail agianluigiberardi@comune.monopoli.ba.it



Gravina - mercoledì 06 aprile 2016 Attualità

Salute

Gravina Città Cardioprotetta

Mondo Salute dona un defibrillatore alla comunità

di LA REDAZIONE

Batte forte il cuore di Gravina. Da quando il centro polispecialistico "Mondo Salute" ha strizzato gli occhi alla città, con l'obiettivo di accrescerne la sicurezza.

Venerdì 8 aprile alle ore 18.30 presso le Officine Culturali in via San Vito Vecchio, sarà officiata la cerimonia di donazione di un defibrillatore semiautomatico da parte del centro di piazza Pellicciari al Comune di Gravina. Un gesto carico di generosità e speranza per far ripartire il cuore della città.

I dettagli sul luogo di installazione dell'aggeggio salvavita saranno resi noti dal sindaco Alesio Valente durante il convegno dal titolo "Gravina città cardioprotetta", che metterà al centro della scena il muscolo della vita.

La serata sarà allietata dagli interventi del Presidente dell'associazione "Amici del Cuore" di Bitonto, l'amministratrice del centro "Mondo Salute" Antonina Calendano, la cardiologa, la Dottoressa Mariarosa Liccese, il Dottor Sergio Caparrotti, responsabile del Reparto di Cardiocirurgia della Casa di Cura "Montevergine" di Mercogliano (Avellino) e il Dottor Francesco Agostinacchio, presidente dell'Associazione Medica Gravinese.

Uno dei momenti più pregni di emozione sarà affidato alla testimonianza di uno dei rappresentanti dell'associazione "Oltre ogni limite-Luigi Ladisi" che racconterà la storia di Luigi Ladisi, il 25enne altamurano scomparso a gennaio scorso, stroncato da un arresto cardiocircolatorio durante una partita di calcetto.

a lui il difficile compito di raccontare quanto accaduto a suo fratello Luigi,

L'incontro sarà altresì l'occasione per parlare di prevenzione e diagnosi delle malattie cardiovascolari, considerati i numeri ingombranti della patologia del secolo: si stima che in Italia oltre 50mila persone all'anno vengano colpite da arresto cardiaco.



Defibrillatore © n.c.

L'EPISODIO

L'AGGRESSIONE

I FATTI

Gli incidenti al termine della gara di calcio a 5 femminile tra la Salinis e il Futsal Portos, al tensostatico «Piazzolla» di Margherita di Savoia

«Non giustifichiamo l'aggressione ma l'atteggiamento di un arbitro è stato ripetutamente provocatorio»

Le parole di Bernardo Lodispoto, presidente onorario della Salinis

MARIO BORRACCINO

● **BARLETTA.** "Comprendo la necessità da parte di Savino Filannino, presidente della sezione Aia di Barletta, di tutelare la categoria arbitrale e stigmatizzare l'episodio, ma trovo del tutto inappropriato le accuse di mancanza di etica sociale che rivolge alla nostra società." Le parole sono di Bernardo Lodispoto, il presidente onorario della Salinis. Che nella giornata di ieri ha voluto dire la sua e aggiungere degli elementi su quanto successo domenica pomeriggio in occasione del match tra la sua squadra e il Futsal Portos, giocato presso il tensostatico «Piazzolla» di Margherita di Savoia e valido per la sesta giornata del campionato di serie A élite donne - Poule Silver.

IL FATTO - Al termine della partita in questione - aveva denunciato lunedì la sezione barlettana degli arbitri - "i direttori di gara Raffaele Ziri e Ruggiero Chiariello sono stati aggrediti da parte dei supporters locali che ha messo a serio rischio la loro incolumità fisica. Ziri e Chiariello sono stati colpiti con ripetuti calci, pugni, graffi e spintoni, a tal punto da essere stati costretti a recarsi d'urgenza presso il Pronto Soccorso di Barletta, che li ha congedati con diversi giorni di prognosi."

LA REPLICA -Quella della Salinis è affidata al suo presidente onorario. "Non voglio in alcun modo giustificare le scene avvenute domenica scorsa - ha aggiunto Lodispoto - che la Salinis condanna fermamente e riguardo alle quali è essa stessa parte lesa, in quanto dovrà pagarne le conseguenze in sede sportiva. Ritengo, in ogni caso, fare chiarezza su alcuni episodi che hanno avuto un peso fondamentale nel contesto di quanto accaduto e che sono stati messi a tacere. Mi rammarico, innanzitutto, che la sezione Aia di Barletta non abbia speso neanche una parola per evidenziare come il sottoscritto, insieme ad altri dirigenti della Salinis, si sia precipitato in campo per fare scudo ai due arbitri mettendo a repen-



taglio la propria incolumità e venendo a sua volta colpito proprio per proteggere i due ufficiali di gara. Circostanza, quest'ultima, confermata proprio dal signor Ruggiero Chiariello nel corso della deposizione da lui rilasciata in presenza di due Carabinieri e due agenti di Polizia Locale intervenuti per sedare gli animi. È proprio il senso di etica sociale che ci ha imposto, a me e agli altri dirigenti intervenuti nell'immediatezza dei fatti, di scortare personalmente gli arbitri verso gli spogliatoi scusandomi a nome della società per quanto accaduto. Un'altra circostanza che è opportuno evidenziare è che le proteste del pubblico non sono state determinate dai singoli episodi della direzione arbitrale, che rientrano nel campo della discrezionalità e che pertanto non intendiamo minimamente mettere in discussione, ma dall'atteggiamento provocatorio dello stesso Chiariello, che si è ripetutamente rivolto verso gli spalti in maniera del tutto ir-

rituale ed inadeguata rispetto a ciò che ad un arbitro viene richiesto. Mi domando se sia normale, per un ufficiale di gara, rivolgersi verso gli spettatori ridendo loro in faccia o se sia lecito che un arbitro, rivolgendosi verso alcuni nostri tesserati presenti in tribuna, dica testualmente: "Vi ho riconosciuti tutti", sottolineando la frase con ampi gesti. O che poi, rivolto in particolare ad uno dei nostri giocatori, lo minacci dicendo: "Ti farò smettere di giocare!". Le circostanze che ho appena esposto sono state debitamente riprese dalle telecamere presenti che non mancheremo di documentare nelle sedi opportune".

PAROLA ALLA PROCURA FEDERALE -Il Giudice Sportivo, in relazione a quanto successo al termine della gara tra Salinis e Futsal Portos, ha inoltrato l'intero carteggio alla Procura Federale, che si pronuncerà sull'accaduto nei prossimi giorni.



VIOLENZA E POLEMICHE
Nelle foto la squadra della Salinis Margherita.

CALCIO VIOLENTO DOPO BARLETTA-ALTAMURA

Tafferugli, ecco cinque Daspo

● **BARLETTA.** Dopopartita turbolento fra Barletta e Altamura lo scorso 20 marzo, arrivano i Daspo (Divieto di ingresso in luoghi ove si svolgono competizioni sportive).

I TAFFERUGLI -A seguito dei tafferugli scoppiati al termine dell'incontro di calcio giocato a Canosa, che condussero all'arresto di 5 tifosi barlettani di cui due nell'immediatezza e i restanti nel giorno successivo, sono stati applicati i provvedimenti di divieto di partecipazione alle manifestazioni sportive.

Lo scorso marzo fu applicata la legge 401/89 che prevede proprio per i reati in ambito di ordine pubblico l'arresto in differita (quasi flagranza).

Il questore di Bari, su proposta del Commissariato di Barletta ha emesso altrettanti provvedimenti di Daspo a carico dei tifosi barlettani arrestati.

I Daspo, che prevedono anche la prescrizione dell'obbligo di firma presso il commissariato durante le gare del Barletta e della nazionale di calcio, della durata di anni 3, sono stati notificati prima dell'ultima gara giocata dal Barletta la scorsa domenica contro l'Hellas Taranto e secondo le vigenti disposizioni di legge convalidati dal gip del Tribunale di Bari.

ALTRI PROVVEDIMENTI -A breve saranno emessi altri provvedimenti della stessa natura a carico di altri tifosi barlettani e diversi tifosi dell'Altamura, denunciati in stato di libertà, i quali sono stati identificati grazie alle immagini della polizia scientifica.

Viticoltura
Una sfida per il futuro

■ **BARLETTA** - Svolta a Cantine della Bardulia di Barletta, dopo la riconferma del presidente Fumarulo e il parziale rinnovo del consiglio direttivo. Nuovi orizzonti si stanno aprendo, alla vigilia del Vinitaly per la cantina barlettana, e mentre in città occorre sconsolatamente constatare la chiusura della Cantina sperimentale fondata nel lontano 1879. Bardulia nell'arco di pochi anni ha raddoppiato il conferimento e la produzione di vini locali, intraprendendo un nuovo progetto con la produzione e vendita dei vini Primitivo e Negroamaro.



Il direttivo della Bardulia

Fumarulo ha evidenziato che il futuro è proiettato a intensificare la qualità del prodotto e delle linee di produzione. Attualmente presenti 13 linee di vini imbottigliati, che aumenteranno, infatti hanno appena terminato di installare l'impianto per la produzione dello spumante, anche in questo la Cantina della Bardulia segue la tendenza di mercato per le bollicine, prodotto molto apprezzato dai giovani, e dopo l'esperienza più che positiva della produzione del Prosecco, dalla prossima vendemmia, inizierà a produrre uno spumante di qualità. La filosofia aziendale è quella di reinvestire gli utili in attrezzature, macchinari e puntare sulla qualità, certo questo comporta tanti sacrifici economici, e in questo per fortuna il mercato italiano, come quello estero, come Russia, Cina, Giappone, ma anche la più vicina Germania, sta ripagando piano piano questa cantina locale.

BARLETTA DOMANI ALLA «MUSTI - DIMICCOLI» SI INAUGURA UNO SPORTELLO DI ASCOLTO

«Parole di cristallo»
a favore dell'autismo

● **BARLETTA.** L'onda lunga e civile della «Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo» celebrata lo scorso 2 Aprile continua a vivere alla scuola «Musti - Dimiccoli» di Barletta diretta dalla dirigente Mariangela Petroni domani giovedì 7 aprile alle 10,30.

Infatti, in collaborazione con l'Angsa (Associazione nazionale genitori autistici) si terrà l'evento «Parole di Cristallo». Una settimana di sensibilizzazione per l'autismo». Momento centrale della giornata saranno le riflessioni degli studenti e l'inaugurazione dello sportello d'ascolto «Autismo e società». Durante l'anno sono stati attivati corsi di formazione per docenti, educatori e genitori; sono state proposte letture e visioni di film e sarà attivato uno sportello d'ascolto a cura della dott.ssa Erica Lacerenza e saranno coinvolti gli studenti delle classi IV e V per prepararsi a condividere un'estate "speciale".

«Parole di cristallo è un progetto di sensibilizzazione al tema dell'inclusione con il coinvolgimento degli studenti. L'inclusione scolastica del bambino e del ragazzo con autismo costituisce per il nostro istituto un obiettivo irrinunciabile perché è una delle sindromi più difficili da gestire e spiegare.

Per questa ragione durante l'anno in corso sono stati organizzati due seminari rivolti a docenti, educatori e genitori "L'autismo incontra la scuola" a cura della cooperativa Per.La. e dell'associazione "Insieme si vola" - è scritto in una nota -. Per la realizzazione del nostro progetto "Parole di cristallo" è stato importante il coinvolgimento del gruppo classe, quale motore di inclusione, ma anche chiave importantissima nel processo di acquisizione di autonomia del bambino con autismo. Riteniamo che insegnare ai ragazzi cosa sia la disabilità e come ci si rapporti con essa, riduca il timore del contatto e attivi atteggiamenti di solidarietà ed empatia. Per quanto riguarda la nostra comunità scolastica sentiamo l'esigenza di trasformare le "parole di cristallo" dei bambini autistici in parole incisive e chiare per conoscere e attivare buone pratiche di ascolto dei loro bisogni e per rompere il muro della solitudine e del silenzio».

Dai vivaci colori delle illustrazioni per imparare che il riconoscimento della diversità come valore è il primo vero passo verso l'integrazione, la prof.ssa E. Pasquale, referente del progetto "Parole di cristallo", è passata alla drammatizzazione della fiaba che vede come protagonisti gli alunni della

In occasione della Giornata Mondiale per la consapevolezza e sensibilizzazione sull'autismo

L'I.C. «Musti-Dimiccoli» in collaborazione con l'ANGSA presenta

PAROLE DI CRISTALLO:
una settimana di sensibilizzazione per l'autismo

Riflessioni degli studenti
Inaugurazione dello sportello d'ascolto "Autismo e scuola"

La locandina dell'iniziativa

IV C, diretti dalla docente Mariella Rinaldi che con grande sensibilità hanno saputo trasmettere ai loro compagni e agli spettatori il senso della favola.

A sottolineare le difficoltà reali di un bambino autistico gli studenti della classe II C e I C della scuola media, attraverso la musica, diretti dalla prof.ssa T. Notarangelo, e il movimento, dalla studentessa Angela Barbaro, che hanno animato la canzone rap "Anche se nessuno mi ha insegnato a farlo", con enfasi e partecipazione. Grande soddisfazione per del dirigente scolastico Petroni che promuove con entusiasmo progetti che possano coinvolgere tutti gli studenti, "non uno di meno" e possano renderli attori-protagonisti della loro vita.



06 APRILE 2016

«Di formazione...in-formazione»: parte il corso organizzato dall'Anteas Trani



L'Associazione Anteas Trani organizza il corso "Di formazione...in-formazione", percorso di informazione, sensibilizzazione e supporto ai servizi del territorio. Un'analisi della casistica del servizio sociale, promosso e finanziato dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola, in partenariato con il Comune di Trani, 2° Circolo Didattico Mons Petronelli, Centro Socio-Educativo

Antoniano, Cooperativa Sociale "Armonia", Age Associazione Italiana Genitori Trani, Auser Associazione Volontariato Trani.

Il corso divulgativo ha la finalità di aumentare la conoscenza delle aree di servizio sociale, famiglie e minori, disabilità, non autosufficienza dell'anziano, povertà e immigrazione, integrando i saperi esperti ed esperienziali delle famiglie e dei volontari. I corsi si svolgeranno presso gli spazi della Parrocchia Santa Chiara in via Pedaggio Santa Chiara, 73 a Trani. Per le iscrizioni rivolgersi presso la sede cittadina di Anteas in via Umberto 75 o telefonare al numero 340.7137866, rivolgendosi al presidente Antonio Malizia.

Il calendario ed il percorso di formazione organizzato da Anteas Trani si prefigge di confermare quell'itinerario già tracciato negli anni scorsi, all'insegna dell'impegno civile, dell'amore per il prossimo e per i più deboli in particolare. Pensiamo ai tanti progetti organizzati nelle scuole, ad un'interazione tra famiglie e istituzioni, anziani e giovani, docenti e genitori, che Anteas ha contribuito a rendere attori coprotagonisti della scena sociale tranese, con grandi soddisfazioni sia per i responsabili, sia per i cittadini sempre più numerosi che hanno usufruito dei servizi offerti dal glorioso ente.

Sarà anche quest'anno organizzato, ad esempio, uno Sportello Sociale, in rete con i Servizi Sociali del Comune di Trani per l'assolvimento (gratuito) di pratiche burocratiche, assistenza domiciliare, ascolto e tele ascolto, registrazione, funzione di orientamento alla rete dei Servizi, accompagnamento.

Gli incontri di Formazione avranno inizio il prossimo lunedì 18 aprile con la dott.ssa Valentina Palmieri che parlerà di "Gratuità, modelli organizzativi e organizzazione in partenariato e in rete".

Redazione Il Giornale di Trani ©

SERVIZI LA STRUTTURA DI VIA SANT'ANNIBALE PRESTO RIAPERTA DOPO I LAVORI DI RECUPERO

Tre associazioni per il centro anziani

Villa Guastamacchia sarà affidata in gestione

NICO AURORA

● **TRANI.** Per la gestione biennale di villa Guastamacchia, in via Sant'Annibale Maria di Francia, correranno tre associazioni: Auser; Albero della vita; Assistiamo te. La struttura, prossima alla riapertura per tornare ad essere centro polivalente della terza età, sarà affidata dal Comune di Trani partendo da un importo a base d'asta di 48mila euro.

Obiettivo, «promuovere una "cultura della salute", attraverso una serie di servizi sinergici e processi interattivi messi in atto da tutti gli attori del territorio, tra cui cittadini, associazioni, servizi sanitari e specialistici». Il bando mirava «all'individuazione di soggetti disponibili alla coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali per la gestione del servizio». Lunedì prossimo, 11 aprile, alle 16, si effettuerà la selezione dei tre soggetti concorrenti per l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione del gestore. La commissione di gara è formata dal presidente, Claudio de Nigris, e dai componenti, Carla Capone e Antonio Spatola.

Il centro polivalente metterà in atto attività educative, psico-motorie, ludiche e culturali volte all'autonomia e alla socializzazione delle persone anziane, «con il

fine di contrastare l'isolamento sociale e creare un supporto per le loro famiglie». La procedura di selezione dei soggetti concorrenti sarà effettuata da una commissione tecnica, nominata dopo la scadenza per la presentazione delle proposte, mediante apposito provvedimento del responsabile della Prima area del Comune, Caterina Navach. L'organismo sarà composto da un minimo di tre membri, ma ai lavori parteciperanno in qualità di esperti, senza diritto di voto, anche un componente del comitato di autogestione di villa Guastamacchia ed uno del co-

IN LIZZA

Il Comune sceglierà tra «Auser», «Albero della vita» e «Assistiamo te»

mitato di quartiere Stadio, designati dai rispettivi presidenti. I lavori della commissione.

«Villa Guastamacchia da tanti anni è un punto di riferimento sul territorio e per l'occupazione del tempo libero della popolazione anziana - considera l'assessore alle politiche sociali, Felice Di Lernia -. Con il sindaco Giuseppe Tarantini il Comune di Trani chiese ed ottenne dei fondi europei di sviluppo infrastrutturale con i quali finanziò la ristrutturazione della villa. I lavori sono stati lunghi - prosegue - perché sulla villa c'è un vincolo, ma ci siamo resi conto che la torretta, che costituisce parte integrante dello stabile ma che non era interessata da quei lavori, ha problemi di stabilità e quindi abbiamo

un centro a norma ma sormontato da una torretta pericolosa. Siamo intervenuti immediatamente per gli ulteriori lavori di adeguamento: finché non saranno finiti, la villa non sarà fruibile».

Ad ogni buon conto, l'avviso pubblico ipotizza l'inizio della gestione a partire dal 1mo luglio. «Di certo - precisa Di Lernia -, non abbiamo bandito una gara d'appalto, perché

non si tratta di gestire un'attività commerciale o a scopo di lucro. La logica di questo provvedimento è improntata a logiche di co-gestione e co-partecipazione del bene comune. Proponiamo, a chi abbia esperienza nella gestione di attività degli anziani, di co-progettare e co-gestire insieme con noi questo servizio, in favore di un patrimonio che è di tutto il quartiere».

Lavori di ristrutturazione così la procedura seguita

I tempi allungati da alcuni interventi imprevisti

● **TRANI.** La gestione in co-progettazione di villa Guastamacchia si collega strettamente alla disponibilità della struttura, i cui lavori di ristrutturazione sono prossimi a concludersi. Ad allungarne i tempi, i lavori imprevisti ma necessari, oltre che urgenti, di stabilizzazione e messa in sicurezza della torretta che sormonta l'immobile, costati complessivamente 35mila euro. La ristrutturazione di villa Guastamacchia era stata approvata e realizzata grazie ad un finanziamento complessivo della Regione Puglia di 455.000 euro ed affidati, con procedura ad evidenza pubblica, all'impresa Valerio di Gregorio, di Trani, per un importo complessivo di 260.000 euro. Successivamente, a seguito di incontri e sopralluoghi con la Soprintendenza di Bari, erano state concordate variazioni al progetto iniziale che avevano fatto innalzare la spesa a 364.000. Tali fondi, in ogni caso, non tenevano conto dei problemi della torretta posta sul lastrico solare di villa Guastamacchia, della quale si è riscontrata la necessità di provvedere alla messa in sicurezza perché, nel frattempo, le condizioni erano notevolmente peggiorate.

Il progetto non prevedeva interventi di alcun tipo su quel manufatto, ma vi veniva accertato che «le facciate presentano grosse fessurazioni, che mettono a nudo il paramento murario», riferisce il dirigente dell'Area lavori pubblici, Giovanni Didonna. Anche durante l'esecuzione dei lavori in corso, sono avvenuti distacchi di porzioni di intonaco e cornici. [n.aur.]



IL CENTRO POLIVALENTE Villa Guastamacchia

«VITTORIO EMANUELE II»

La casa di riposo non sarà più solamente un ospizio

● **TRANI.** Non più ospizio, ma centro diurno a carattere polivalente. Il futuro della Vittorio Emanuele II, quando la struttura di via Cappuccini sarà oggetto dei necessari lavori di adeguamento, non sarà più all'insegna della centenaria casa di riposo che è stata, ma nel solco di quella "Azienda di servizi alla persona che ne è, ormai da diversi anni, la nuova denominazione. La differenza rispetto a Villa Guastamacchia, però, è che, mentre gli ospiti di quella struttura saranno pienamente autonomi, questi avranno pur sempre bisogno di assistenza.

«Una delle cose che più ha assorbito le mie energie, insieme con Villa Guastamacchia - riconosce l'assessore Felice Di Lernia -, è stata proprio la casa di riposo Vittorio Emanuele II. Essendosi riconvertita in Asp, ha subito un'evoluzione dal punto di vista normativo, ma non dei servizi. Nell'immaginario collettivo è sempre un ospizio, ma la legge regionale prevede che, in presenza di una Asp sul territorio, il presidente faccia parte di diritto del coordinamento dell'Ambito di zona ed all'azienda si possano affidare in house i servizi. Abbiamo presentato un progetto alla Regione, da finanziare con i fondi Fesr, per la realizzazione di due centri diurni per anziani ed un centro polivalente per anziani, vale a dire un'altra villa Gustamacchia. Anche qui vi è molto spazio verde e può diventare un punto di riferimento del quartiere dal punto di vista socio-culturale».

Nel frattempo, è trascorso un anno e mezzo da quando dodici anziani, il 18 dicembre 2014, lasciarono la casa di riposo Vittorio Emanuele II per trasferirsi a Corato, presso Casa Alberta. Resta da risolvere, almeno in parte, il problema del personale. Infatti, nella struttura lavoravano sei dipendenti, di fatto pubblici perché dipendenti, ma che ricevevano ammortizzatori sociali e non riscuotevano lo stipendio, o lo riscuotevano con molto ritardo: «Dopo alcuni mesi di trattative e ricerche di soluzioni - spiega Di Lernia -, siamo riusciti a chiudere un accordo in task force con la Regione. In questo modo, quattro delle sei persone sono già state assorbite dall'Asl (nell'ex ospedale di Spinazzola, ndr), due non ancora per problemi contrattuali, che stiamo cercando di risolvere». [n.aur.]

VERSO L'ESTATE IL COMITATO BENE COMUNE CONTESTA LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE BOTTARO

«Spiagge in concessione un danno per i cittadini»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Il bando per la gestione di alcuni tratti di costa non convince il comitato "Bene Comune", secondo il quale anche per quest'anno "facciamo dei passi indietro".

Il provvedimento sugli "affidamenti a privati di stralci, e anche più di stralci visto che parliamo quasi della metà degli unici tratti di costa balneabili - scrivono Vincenzo Ferreri e Teresa De Vito - sinceramente non lo abbiamo capito. Troviamo molte analogie con la conferenza stampa in pompa magna dell'accordo con il Conai per la partenza della raccolta differenziata porta a porta mai avviata, o dell'annuncio della riduzione della Tari, o del risanamento delle strade. Tutti annunci rivoluzionari secondo l'amministrazione Bottaro, che si stanno rivelando, o si sono rivelati, dei veri e propri boomerang».

De Vito e Ferreri chiedono di capire "cosa ci sia di vantaggioso per i cittadini, specie quelli che non possono permettersi di pagare sdraio ed ombrellone, nel vedersi ridurre del 40% la già ridotta costa cittadina. Che vantaggio avranno i cittadini quando il privato investitore lascerà libera la parte peggiore del già martoriato lido Mongelli, o della baia del pescatore, e quella migliore la destinerà a suo uso e consumo; che vantaggio potran-



MARE La spiaggia di Colonna

no avere le famiglie che di solito si recano al mare per due, tre ore il sabato e la domenica nel vedere il tratto dove non accomoderanno il loro asciugamano, magari abbellito da qualche bandierina. Per una concessione di due stagioni, e visto lo stato dei luoghi della nostra costa, quali faroanici interventi potranno fare?". L'unico cambiamento "sarà quello di far star peggio quelli che già stavano ammassati sulle nostre pessime spiagge cittadine".

"Si dice che con questo affidamento si risparmierà sulla spesa per la pulizia delle spiagge, che nei tratti in concessione sarà rimessa ai privati affidatari invece che all'Amiu: ma allora, affidiamo l'intero litorale ai lidi,

anzi diamo in concessione anche Palazzo di Città in modo da risparmiare le spese della ditta di pulizia».

Piuttosto si domandano: "A fronte di questa concessione ai privati, facile da fare, si è provveduto a predisporre un piano di viabilità per consentire di raggiungere in sicurezza la seconda spiaggia, unico tratto che presumibilmente resterà libero, o continueremo a vedere folle di persone camminare con gli ombrelloni sulla ex statale 16? Si sta verificando la legalità dei cancelli che ostruiscono gli accessi? Da un'amministrazione di centro-sinistra ci saremmo aspettati una maggiore attenzione alle necessità di tutti i cittadini".

COMUNE SONO A COSTO ZERO

Promozioni «simboliche» nella polizia municipale

● **TRANI.** Quattordici marescialli maggiori, un maresciallo capo. Promozioni simboliche, ed a costo zero, che vanno ad incasellarsi subito dietro il comandante, Leonardo Cuocci Martorano, ed i tre capitani, vale a dire Nicola Cozzani, Domenico Miccoli e Michele Ruggiero. Una decina restano agenti, nell'attesa che anche la loro anzianità di servizio consenta di aggiungere una mostrina sulla spalla. Questo il nuovo scenario della Polizia locale, il cui organico è formato di meno di quaranta unità, nove delle quali a tempo determinato fino al 4 maggio. Ciononostante, per la metà dei vigili di ruolo, l'incremento del grado nasce a seguito di «una disarmonia giuridica tra le vecchie norme e quelle vigenti - rileva il dirigente del settore, Giovanni Didonna -, e quindi coloro i quali, nella terminologia, sono definiti marescialli, in realtà oggi sono inquadrati nella categoria C, la stessa degli agenti di polizia municipale». Vista l'anzianità di servizio (almeno 26 anni) vengono classificati maresciallo maggiore: Andrea Amoruso; Maria Barbarossa; Giovanni Bruno; Leonardo Della Croce; Anna Diaferia; Nicola Di Chiano; Carlo Di Meo; Nicola Mastrototaro; Maria Moretti; Pasquale Pagano; Rino Povia; Pietro Presta; Emanuele Ragno; Mauro Sgarra. Con almeno 18 anni di servizio, l'agente Angela D'Orta viene riconosciuta maresciallo capo.

SICUREZZA SCADE IL 29 APRILE

Nonni vigili davanti alle scuole pronto l'avviso per il 2016/2017

● **TRANI.** Nonni vigili, anche non necessariamente nonni, ma vigili certamente si: soprattutto davanti alle scuole negli orari di entrata e uscita degli alunni. E' attraverso un avviso pubblico che il Comune intende procedere alla stipula di una convenzione con un'associazione (o più associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi) per l'esecuzione di un progetto di volontariato civico, per il periodo compreso tra settembre 2016 e giugno 2017, per realizzare l'attività di sorveglianza e vigilanza davanti alle scuole nei momenti che precedono l'inizio delle lezioni e al termine delle stesse in collaborazione con la Polizia Municipale.

L'avviso, che scadrà il 29 aprile, è disponibile sul sito Internet del Comune: come detto, possono presentare domanda di partecipazione le associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed iscritte nel registro regionale da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, con esperienza o motivazione nell'ambito delle attività previste e con disponibilità di associati volontari idonei a svolgere il servizio. E' ammessa la partecipazione ad una pluralità di associazioni in raggruppamento temporaneo.

le altre notizie

TRANI

OGGI LA CONCLUSIONE Cerimonialisti un corso di formazione

■ Si concluderà oggi, mercoledì 6 aprile, un corso su cerimonie ed eventi organizzato dall'Ancep (Associazione nazionale cerimonialisti enti pubblici) con il patrocinio gratuito del Comune di Trani. Il corso, ospitato all'interno del polo museale di Trani (in piazza Duomo), ha come obiettivo spiegare l'organizzazione di un evento aggregativo attraverso la progettazione, pianificazione, realizzazione e comunicazione. La giornata odierna sarà dedicata interamente alla comunicazione degli eventi (principi, regole e tecniche). Si parlerà di comunicazione istituzionale ed esterna, comunicazione esterna ed interna, e di tutte le attività connesse (servizio di front line, sportelli, rapporti tra uffici).

DOMANI, GIOVEDÌ 7 APRILE Enzo Gianmaria Napolillo al Liceo De Sanctis

■ Domani, giovedì 7 aprile, alle 9, nell'aula magna del liceo De Sanctis, gli studenti, accompagnati dalle professoresse Paola Baldassarre e Rosalba Curci, incontreranno Enzo Gianmaria Napolillo, giovane e promettente autore del romanzo "Le tartarughe tornano sempre", edito da Feltrinelli, storia scottante e drammatica di emigrazione nell'isola di Lampedusa vista con gli occhi di due giovani innamorati.

LA POLEMICA

ATTACCO AL GOVERNO GIORGINO

I FASTI DEL PASSATO

«Il risveglio sembra proprio non voler attecchire. La città sembra essersi assopita sui luminosi fasti dal passato»

NESSUNA PAROLA SUL BILANCIO

«Tanta vanagloria da parte della maggioranza. Non una sola parola sul bilancio ormai lanciato verso il pre-dissesto finanziario»

«Città addormentata dopo le ultime elezioni»

La critica mossa dall'ex consigliere comunale Colasuonno

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Pasquale Colasuonno, già consigliere comunale de L'Alternativa, movimento politico all'opposizione nella scorsa amministrazione Giorgino, interviene ponendo una serie di riflessioni rispetto all'operato dell'amministrazione Giorgino bis. «La primavera, si sa - esordisce ironicamente l'ex consigliere - da un lato rende più placidi e indolenti, dall'altro è il momento del "risveglio" per eccellenza. La nostra amministrazione ha scelto la prima strada, escludendo completamente la seconda. In questo

Giorgino Bis il risveglio sembra proprio non voler attecchire. Pare che la nostra città abbia dato il meglio di sé nel periodo di poco precedente le ultime elezioni, e che ora si sia assopita sui luminosi fasti dal passato. Alcuni esempi: centro antico con un accenno di attenzione; home page del sito comunale con restyling innovativo; lavori pubblici completati sulla carta così da fruttare la rielezione; appartenenza ad organismi di valorizzazione territoriale (strada dell'olio ecc.). La lista è lunga - scrive Colasuonno - e ci chiediamo: quando prenderà atto l'opinione pubblica che le casse

comunalmente sono vuote? Quando alle cooperative sociali sarà dato loro lo stipendio, per i servizi che svolgono? Si può vivere senza stipendio per un intero anno?». Per l'ex consigliere di minoranza «questa classe politica non smette di ventilare la sua rendita parassitaria, cogliendo ogni occasione per imbonire l'opposizione quando prova a interferire sulle sue conquiste vanagloriose (vedasi l'ultimo pasticcio ancora non chiarito: il caso "Caserma dei Carabinieri")». Non una sola parola sul bilancio ormai lanciato verso il pre-dissesto finanziario, né tantomeno sul pagamento agli imprenditori dei lavori che

pomposamente al comune dicono di aver completato. A tal proposito: alcuni commercianti di via Regina Margherita sono di serie "B"? Non hanno diritto all'uniformità con il fondo stradale della restante zona pedonale? Interpellato il Sindaco non ha risposto, come suo stile, ad alcuna delle domande poste da più parti, anche pubblicamente». Per Colasuonno «chi concepisce il ruolo istituzionale come opportunità per realizzare obiettivi politici personali è chiaro che venga, prima o poi, in contrasto con chi concepisce invece l'impegno politico come missione ideale al servizio del bene comune».

PALAZZO DI CITTÀ
Sede del consiglio comunale di Andria

INIZIATIVA IL RESOCONTO DELL'ESPERIENZA RACCONTATO DAL DOTTOR LEONETTI PROMOTORE DEL GRUPPO CHE REGALA GIOIA AI BAMBINI AMMALATI

I clown-dottori volano a Lisbona

In Portogallo un seminario di formazione per i «nasi rossi» della Compagnia del sorriso

● **ANDRIA.** Un seminario di formazione internazionale sulla clownterapia a Lisbona per i «nasi rossi» della 'Compagnia del Sorriso' di Andria che hanno ancora tanta voglia di crescere. Di rientro dal Portogallo, il resoconto dell'esperienza raccontato dal dr. Dino Leonetti, che vi ha preso parte insieme ad una delegazione: «Visitare i bambini ricoverati negli ospedali del nostro territorio. Capitava. E, a parte la premura e la dolcezza del personale sanitario e delle mamme dei piccoli ammalati, nei loro occhi vedevamo un velo di tristezza. Accarezzavamo il sogno di approcciarci a loro indossando un naso rosso e magari indossando il camice bianco, quello stesso che li spaventa perché scatena in loro esperienze dolorose. Quel sogno non l'abbiamo lasciato nel catalogo "lo farò" ma in quello "si può e si fa"».

Eccoci qua, da poco rientrati da Lisbona, dove abbiamo preso parte ad una importante conferenza internazionale dei nasi rossi. Ci chiamiamo clown-dottori: siamo clown (ma non quelli del circo) e siamo dottori (ma non quelli veri, che visitano e danno le cure). Da tutto il mondo ci siamo ritrovati. Buffi, con i nostri capelli arruffati o nascosti sotto copricapi improbabili, imbraccati in abiti sgarbati, vistosi, bizzarri, coloratissimi e con i piedi infilati in scarpe giganti. E tutti, ma proprio tutti, con quella espressione di gioia in faccia, la vera letizia che contagia e infiamma».

Anche Andria era presente con l'associazione In Compagnia del Sorriso, dall'estremo sud della nazione, gli unici clown-dottori appartenenti alla Fe-



ESPERIENZA I clown-dottori di Andria a Lisbona

derazione Nazionale dei Clown-dottori del mezzogiorno d'Italia. «Siamo stati a Lisbona alla "Healthcare Clowning International Meeting" nei giorni 21-22-23 marzo. Ci siamo arrivati dopo tante peripezie, persi tra voli aerei cancellati, rimbalsati da diversi treni, sbalottati da pullman e circolari. Alla fine ce l'abbiamo fatta! Abbiamo potuto appuntare la nostra puntina da disegno sul cartellone che indicava le provenienze da tutto il mondo. Proprio qui, in Italia, in Puglia, su Andria! Non ci sembrava vero - sottolinea Leonetti soddisfatto - Dalla nostra nascita, con atto notarile 24 febbraio 2011, contiamo dopo due corsi

di formazione la preparazione su 50 clown-dottori, di cui i clown operativi operativi vantano 1050 ore di servizio gratuito negli ospedali di Andria-Barletta-Bisceglie, 2350 bambini contattati e altrettanti accompagnatori, oltre a circa 110 operatori sanitari, un progetto di ricerca sugli adulti ricoverati in ematologia oncologica dell'ospedale di Barletta, la pubblicazione di un libro e tantissime altre esperienze (nel carcere femminile, in casa famiglia, eccetera). Siamo una realtà e siamo stati in Portogallo. Abbiamo avuto la fortuna di conoscere il padre dei clown-dottori di tutto il mondo Michael Christensen, di New York City, oltre a partecipare ai gruppi di lavoro e alle relazioni nella sala delle conferenze. Abbiamo imparato tanto e tanto trasferiremo ai nostri compagni che non hanno potuto partecipare. A parte le magistrali lezioni sull'esperienza dei clown-dottori esplicitate in molte ricerche scientifiche, che accreditano la valenza della clownterapia, ci sono stati momenti di socializzazione molto simpatici. Uno di questi è stata la passerella internazionale con i clown-dottori che a turno hanno sfilato mostrandosi in abiti clown e portando la bandiera della propria nazione. Per l'occasione due di noi nella loro simpatica esibizione hanno esposto anche la bandiera degli ultras della curva nord della squadra di Andria, in onore dei calciatori della Fidelis e dei tifosi che da tempo sostengono i clown-dottori. Siamo stati a Lisbona - conclude il presidente dell'associazione con una punta d'orgoglio - siamo ormai una gran solida realtà del nostro territorio». [m.pas.]

EVENTO L'INIZIATIVA DI DON RICCARDO AGRESTI NEL PROGETTO «SENZA SBARRE»

La comicità di Uccio De Santis per regalare gioie ai detenuti di Trani

● **ANDRIA.** Un altro regalo per i detenuti del carcere di Trani. Dopo il concerto di Albano, adesso tocca all'attore comico Uccio De Santis, intrattenere e regalare un momento di gioia per chi si ritrova ad espiare pene dopo aver commesso reati di vario genere. Un appuntamento speciale per un progetto più che speciale, è previsto per mercoledì 13 aprile all'interno del carcere di Trani. Sarà un altro bel momento, di quelli che fanno riflettere, grazie ad una convinta esibizione cabarettistica dell'artista barese. A seguire Uccio una platea molto particolare, in un evento che traccia la strada del loro reinserimento in società. L'evento è stato organizzato, dopo aver superato una serie infinita di procedure burocratiche, dalla parrocchia Santa Maria Addolorata alle Croci di Andria, parroco l'infaticabile don Riccardo Agresti, da don Raffaele Sar-

no, direttore della Caritas di Trani e capellano del carcere, e chiaramente «dall'indispensabile appoggio» della direzione del carcere di Trani che ha visto la direttrice Valeria Pirè come prima sostenitrice dell'idea.

Per i detenuti, questo «speciale regalo», ovvero il lungimirante progetto che ha significato una mattina di riflessione e di socializzazione al fine di tessere una serie di relazioni umane indispensabili per creare una rete di relazioni con il territorio e costruire una prospettiva di recupero e di reintegrazione.

Don Riccardo Agresti, assieme a don Vincenzo Giannelli, infatti, sta portando avanti il progetto «Senza sbarre» che prevede la realizzazione di una struttura capace di ospitare i detenuti come carcere alternativo. [a.losito]



EVENTO Uccio De Santis si esibirà nel carcere di Trani

Lavori pubblici
Ciappetta
Camaggi
la Provincia
e la conferenza

■ **ANDRIA** - Si è tenuta l'altro ieri presso la sede del Settore Ambiente e Rifiuti della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in Via Tasselgardo a Trani, la seconda Conferenza di Servizi convocata nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale del progetto definitivo depositato dalla società Anas Spa, relativo ai lavori di ricostruzione dell'opera d'arte sul canale Ciappetta-Camaggi, al Km 26+670 della SS n. 170 dir "A" di Castel del Monte, e alle opere di allargamento della sezione del predetto canale per una lunghezza di 600 m a partire dall'opera di scavalco da ricostruire. Durante la riunione gli Enti intervenuti hanno valutato ulteriori elementi progettuali relativi alle fasi di cantiere trasmesse dalla società proponente ad integrazione della documentazione tecnica già depositata.

«I lavori della Conferenza di Servizi si sono chiusi con una favorevole valutazione del progetto proposto dalla società Anas Spa da parte degli Enti convenuti - ha dichiarato il Consigliere provinciale Luigi Rosario Antonucci, che ha partecipato alla Conferenza dei Servizi - La Provincia continua ad ottemperare alle proprie competenze in materia ambientale, nonostante il recente avvenimento alla guida del Settore Ambiente tra l'Avv. Vito Bruno, fresco di nomina ad amministratore di Arca sud Salento (ex Iacp) e l'Ing. Vincenzo Guerra, Dirigente della Provincia già titolare del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo».

L'associazione Con.te.Sto con Ludobike e Ludoteca Ambarabà in trasferta a Trani per un corso sulle tecniche ABA

Attualità // Scritto da **La Redazione** // 6 aprile 2016



Con.te.Sto
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
CON.TE.STO

Organizza un corso di formazione in tecniche ABA presso il 1° circolo didattico "De Amicis Trani" per volontari operanti su soggetti con autismo.

Il corso sarà suddiviso in sei giornate:

- 7 aprile, ABA principi e procedure
- 8 aprile, Il "comportamento problema"
- 12 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 13 aprile, Gratuità e modelli organizzativi
- 22 aprile, "Figura ombra" - Simulazioni
- 26 aprile, NET-ITT

Relatori:
Simona Cassanelli, psicologa e operatrice in Analisi Applicata al Comportamento
Rosa Pansini, educatrice e operatrice in Analisi Applicata al Comportamento
Raffaella Caifasso, presidente Associazione di Volontariato Con.TE.Sto

Per info:
info@associazionevolontariato.it
<http://www.volontariato.con.te.sto/>

IN COLLABORAZIONE CON:
Ludobike, Ludoteca Ambarabà, Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Partirà giovedì 7 aprile presso il I° circolo didattico "De Amicis Trani" un corso di formazione in tecniche ABA, (Applied Behavior Analysis- analisi applicata del comportamento) organizzato dall'associazione di volontariato Con.te.Sto e promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola.

Oltre allo staff della Ludoteca Ambarabà, che recentemente ha inaugurato il primo Baby Pit Stop UNICEF della provincia Barletta-Andria-Trani, protagonisti dell'iniziativa saranno la Ludobike Racing team e una serie di volontari operanti su soggetti con autismo.

Il corso sarà suddiviso in sei giornate:

- 7 aprile – ABA, principi e procedure
- 8 aprile – Il comportamento problema
- 12 aprile – Figura ombra- Simulazioni
- 13 aprile – Gratuità e modelli organizzativi
- 22 aprile – Figura ombra – Simulazioni
- 26 aprile – NET-ITT

«Vogliamo ringraziare – spiega Simona Cassanelli, titolare della Ludoteca Ambarabà – *Gabriella Scorpiniti, psicologa e operatrice in Analisi Applicata al Comportamento, Rosa Pansini, educatrice e operatrice in Analisi Applicata al Comportamento e Raffaella Caifasso, presidente Associazione di Volontariato Con.Te.Sto per l'interessantissima opportunità che ci è stata concessa.*»

"Patto per la famiglia - l'importanza di aiutare ad aiutarsi"

Scritto da La Redazione Mercoledì 06 Aprile 2016 08:52



“Patto per la famiglia – l'importanza di aiutare ad aiutarsi” è il tema dell'importante congresso che si terrà **mercoledì 13 aprile alle ore 18.15**, presso la sala consiliare del Comune di Putignano.

L'iniziativa – ideata dall'**Assessorato alle Politiche Sociali** in collaborazione con il **Forum Comunale delle Associazioni Familiari** – mira a **presentare alla cittadinanza il progetto “Patto per la Famiglia”**, finanziato con **10mila euro** che derivano dai fondi del **5x1000** donati dalla popolazione al Comune di Putignano e, successivamente, integrati da risorse del Bilancio dello stesso Comune per l'attuazione del suddetto progetto in stretta collaborazione col Forum delle Famiglie e con il gruppo di Volontariato Vincenziano.

Il progetto sociale rientra appieno negli obiettivi dell'Amministrazione

Comunale che da tempo promuove la costruzione di percorsi di integrazione, diffusione della cultura della solidarietà, contrasto alle difficoltà occupazionali con una strategia di intervento che vede la cooperazione tra Pubblico e Privato.

Il “Patto per la Famiglia” è rivolto a persone in situazioni di svantaggio economico da sostenere attraverso un impegno sociale "rimborso" tramite l'utilizzo di "Buoni Lavoro". Le iniziative hanno previsto l'inserimento di Soggetti in condizioni di fragilità sociale in percorsi individualizzati di inclusione sociale e lavorativa, in raccordo con i Servizi Sociali e contestualmente all'attivazione di forme di sostegno e di affiancamento a famiglie in difficoltà/anziani o soggetti svantaggiati. L'esito del suddetto Progetto è risultato positivo sia con riferimento ai benefici avuti sul versante degli assistiti, cittadini tra i più indigenti, sia per le persone che si sono adoperate nella realizzazione del medesimo progetto.

Porgeranno i saluti istituzionali: il Sindaco **Domenico Giannandrea**, l'Assessore ai servizi sociali **Avv. Gianluca Miano**, il Dirigente della Prima Area – Servizi Sociali **Domenico Mastrangelo**. Interverranno, invece, come relatori: la **dott.ssa Annalisa Maggipinto**, presidente del Forum delle Associazioni Familiari, l'**Avv. Tiziana Gigantesco**, presidente uscente del forum, la **sig.ra Alessandra Speranzon**, presidente del gruppo di Volontariato Vincenziano, la **sig.ra Maria Pinto**, presidente uscente del gruppo di Volontariato Vincenziano, il **dott. Sigismondo Sannazzaro**, presidente dell'Associazione Commercialisti e il **dott. Nicola Perta**, Responsabile della Fondazione per Minori S. De Bellis di Castellana Grotte. Ai cittadini che si registreranno verrà consegnato a fine incontro l'attestato di partecipazione.

La cittadinanza intera è invitata a partecipare al congresso durante il quale vi sarà l'illustrazione delle tappe principali del **progetto “Patto per la Famiglia”** con lo scopo di consentire una presa di coscienza del reale impiego delle risorse che i cittadini, con una semplice firma e senza aggravio di spesa, destinano al Comune di Putignano. Inoltre i relatori del congresso dimostreranno come la sinergia tra settore pubblico ed associazioni porti a risultati straordinari in termini di condivisione degli obiettivi e di realizzazione di progetti veramente utili alla cittadinanza.

Oggetto di discussione è appunto l'importanza di creare un “circolo virtuoso dell'aiuto” secondo cui da un gesto positivo ne derivano altri a catena, come una sorta di effetto domino. Si promuove così un sistema di promozione che vede quale fondamento quello dell'**aiutare ad aiutarsi**. Una persona bisognosa di un piccolo sostegno economico aiuta così una persona anziana o fragile mediante supporto e sostegno.

Si invita la cittadinanza a donare, anche quest'anno, il **5x1000** in favore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune per consentire il potenziamento del progetto **“Patto per la Famiglia”**. L'opzione del **5x1000** sarà destinata al sostegno di attività finalizzate al contrasto alla povertà e all'inclusione sociale. Il "5 per mille" non sostituisce il meccanismo dell'8 per mille, ma si aggiunge, per cui le due scelte non sono fra di loro alternative, rappresentando un'ulteriore opportunità per il cittadino di ampliare la partecipazione a progetti di solidarietà sociale, e contribuire, in prima persona, al miglioramento della qualità dei servizi sociali messi in campo dalle proprie Amministrazioni Comunali. I residenti del Comune di Putignano possono destinare la quota del **5x1000** apponendo la firma nell'apposito riquadro, mentre per i non residenti bisogna inserire il codice fiscale **82002270724**.



Bitonto - mercoledì 06 aprile 2016 Attualità

Primo soccorso in caso di arresto cardiaco improvviso

Corso Blsd in un'unica data, il 16 aprile

Organizzato dalla confraternita Misericordia



Corso Blsd © n. c.

di **DANILO CAPIELLO**

Sempre più spesso viene richiesto, in ambito sportivo e non, l'utilizzo del defibrillatore per intervenire prontamente nelle situazioni di massima urgenza. Oltre che l'apparecchio, ad essere richiesta è la figura specifica di chi sia preparato per utilizzarlo, e che dunque abbia il compito prezioso di salvaguardare vite umane.

Il corso della Misericordia

Per istruire il maggior numero di persone interessate ad acquisire questa competenza, ancora una volta la **confraternita Misericordia** organizza **corso di Blsd** in un solo giorno, il **16 aprile**. Al termine del corso, ai partecipanti verrà rilasciato l'**attestato di primo soccorso Irc** (Italian resuscitation council).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la confraternita Misericordia al numero **380 6431609**.

Blsd

Blsd (Basic life support defibrillation) è la sigla delle manovre da compiere per intervenire in caso di **arresto cardiaco improvviso**. Un evento che colpisce nel mondo occidentale centinaia di migliaia di persone ogni anno. Si può calcolare un arresto cardiaco improvviso per mille abitanti per anno: ciò significa **in Italia** (58 milioni di abitanti) un'**incidenza di 50-60 mila casi ogni anno**. Per la maggior parte si tratta di individui in età ancora giovane, spesso ignari dei fattori di rischio da cui sono affetti, dove l'arresto cardiaco è la prima manifestazione di patologie che possono essere curate efficacemente.



EVENTI E CULTURA ANDRIA

Vince la solidarietà al quadrangolare "Ultras, un significato in più"

Organizzato dal Drunks Group in favore dell'associazione Neverland

ASSOCIAZIONE NEVERLAND



ANTONIO PORRO
Mercoledì 6 Aprile 2016 ore 12.54

Si è svolto in un clima di festa e solidarietà il quadrangolare benefico "Ultras un significato in più", organizzato dal gruppo Drunks Group di Andria con il patrocinio del Comune federiciano. All'evento hanno preso parte anche gli ultras del Bari e del Barletta e alcuni esponenti dell'associazione culturale e di volontariato Neverland che si sono sfidati in un mini torneo di calcio. Felici per la splendida iniziativa il presidente dell'associazione Neverland Andrea Zingarelli e il presidente del Drunks Group Giuseppe Di Noia.

«I fondi che abbiamo raccolto per questa iniziativa - spiega il presidente di Nerverland Zingarelli - sono devoluti alla nostra associazione e verranno utilizzati per le attività dei ragazzi che svogliamo tutti i giorni e qualcosa in più sarà investito per il ristorante sociale, un'iniziativa bellissima dove stiamo riscuotendo un successo oltre le aspettative e ci auguriamo possa durare nel tempo».

«E' un quadrangolare che è partito con l'intento di giocare e aiutare - afferma il presidente del Drunks Group Giuseppe Di Noia - grazie al grande lavoro degli organizzatori che sono componenti del nostro gruppo. Il nostro principale obiettivo principale è che gli ultras in generale e non soltanto del nostro gruppo, non è solo quello che viene scritto sui giornali o espresso negli altri organi di informazione, ma è anche altro. Anche noi abbiamo un cuore e siamo felici di aver aiutato questi ragazzi».



Andria – Neverland: calcio e solidarietà in campo al Palasport

6 aprile, 2016 | scritto da [rosarutigliano](#)

“Si può fare”: lo slogan dell’associazione Neverland diventa virale e contagia anche la curva biancoazzurra. Da questa comunione di intenti è nata l’iniziativa del quadrangolare di calcio al grido “Ultras: un significato in più”. A confrontarsi presso il palasport di andria ieri pomeriggio in un minitorneo di calcio sono state le squadre della rappresentativa Neverland, con genitori e ragazzi in campo in maglia gialla, del gruppo Drunk nonché della tifoseria barlettana e barese.

L’iniziativa – organizzata dal Drunk group con il patrocinio del comune di Andria – segue a pochi giorni il terzo esperimento del ristorante sociale presso “l’Altro villaggio” alle pendici di Castel del monte: a questo progetto in particolare saranno destinate le somme raccolte dagli sponsor in favore dell’associazione Neverland.

Volti noti della curva dei leoni e della Fidelis non hanno fatto mancare la loro presenza per questo evento di solidarietà che diventa anche occasione di riscatto per l’immagine dei tifosi e della città rilanciata in grande stile anche nel panorama musicale dal giovane Michele Sgaramella vocalist di Misga.

Url al Video

<https://youtu.be/hIBdHzTPnV4>



Foto: Marcelo Di Gesù

SANTERAMO L'appello dell'arciprete e dei fedeli per il restauro del drappo raffigurante la Crocifissione

SANTERAMO / L'appello dell'arciprete «Aiutateci a restaurare il drappo sacro»

«Voglio lanciare un appello a tutte le persone di buona volontà. Aiutateci a recuperare e salvare il patrimonio storico-artistico della nostra Chiesa Madre. C'è bisogno di intervenire quanto prima sul drappo, posto sul soffitto dell'altare maggiore, che da sempre ogni venerdì santo con l'aiuto di diversi parrocchiani viene lasciato cadere davanti allo stesso altare maggiore». È l'accorato appello di don Vito Nuzzi, arciprete della Chiesa Madre, all'indomani delle festività pasquali e della settimana santa che hanno fatto emergere l'urgenza di intervenire sull'antico drappo funerario che da sempre viene esposto per l'addobbo del «Sepolcro» e che sicuramente rappresenta un pezzo importante della storia della cittadina murgiana. Il telo rappresenta la Crocifissione di Gesù e, in basso, il dolore della Madonna e delle pie donne per il crudele supplizio. Una grande immagine alta oltre 20 metri e larga all'incirca una decina. Non si conosce la data del drappo né da quanto tempo è nella chiesa. «Lo scorso venerdì santo, quando abbiamo fatto scendere il drappo, ci siamo resi conto dell'avanzato stato di deterioramento del tessuto e quindi dell'urgenza del restauro. Non disponiamo di memorie scritte che riportino notizie sulla provenienza del telo. Qualcuno sostiene che è in chiesa da più di cento anni - afferma don Vito - e per saperne di più abbiamo chiesto una perizia alla Soprintendenza. Che invierà qui gli esperti per un sopralluogo».

[anna larato]

le altre notizie

CASSANO

«PER MOTIVI DI SALUTE» Si dimette consigliere

■ Sono arrivate nella mattinata di ieri le dimissioni, «per motivi di salute», del più giovane consigliere comunale dell'amministrazione Lionetti, il 26enne Alessandro Greco. Entrato come indipendente nella lista Rinascita e oggi iscritto al Pd, a maggio del 2014 riuscì a farsi eleggere con 324 voti. Da ieri lascia il posto alla prima dei non eletti, con 195 voti di preferenza, la 34enne Maria Giovanna Molinaro.

ALTAMURA

IN RICORDO DI UN'ATTRICE Rassegna di teatro

■ In ricordo di Maria Lorusso. Si chiama «Insieme per te» ed è una rassegna di teatro dedicata alla giovane attrice altamurana, scomparsa a maggio dello scorso anno. Aveva calcato i palcoscenici locali con la compagnia «Teatro per il Sociale». Nel suo nome, alcune compagnie altamurane assieme a gruppi provenienti da Matera, Gravina e Santeramo, hanno deciso di mettere insieme un cartellone di spettacoli, con lo scopo di raccogliere fondi in favore di associazioni che operano nel settore delle malattie rare e della clownterapia. Questa sera, alle 20, presso il Teatro Mercadante, è in programma la presentazione della prima edizione della rassegna teatrale dedicata a Maria Lorusso. Intervengono Vito Barozzi, Pasquale Castellano, Filippo Berloco, Peppino Zuccaro, Silvano Picerno, Angela Creanza, Tiberio Lassandro, Chiara Zaccaro, Dino Grimaldi, Maria Teresa Cicimarra, Roberto Centoducati e Pasquale Carlucci.

ALTAMURA LA MALEDUZIONE DI MOLTI DISTRUGGE UN SITO DI TUTTI. E LA BUROCRAZIA FA IL RESTO

Il belvedere del Pulo ridotto a discarica



ALTAMURA Il Pulo ridotto a discarica

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Va in onda un film già visto. Dopo le prime scampagnate di Pasquetta, la zona del belvedere del Pulo è stata di nuovo violata con il consueto scempio di tappeti di rifiuti. In barba anche agli esempi di cittadinanza attiva dei giovani, che diversi mesi fa avevano provveduto a ripulirlo.

Solita storia. Una delle zone paesaggistiche più belle deturpate dai giganti di un giorno e trasformata in discarica a cielo aperto. Il Pulo è un geosito di grande importanza, in Puglia e non solo. Un'immensa dolina carsica, una bellezza mozzafiato della natura, con circa mezzo chilometro di diametro, una profondità di quasi cento metri e una conformazione ad imbuto. Nella zona di parcheggio, oltre alla distruzione dei pannelli informativi e agli atti vandalici e teppistici contro le staccionate e i sentieri, vengono abbandonati rifiuti di vario genere: buste, lattine, bottiglie e altri residui di mangiate e bevute.

È UNA ZONA OFF LIMITS

L'attuale appalto per la raccolta dei rifiuti non comprende quell'area extraurbana

Quest'area extraurbana non è contemplata nel servizio di smaltimento e raccolta dei rifiuti urbani. Il capitolato vigente risale al lontano 2001. A parte poche e non sostanziali variazioni sopravvenute in corso di gestione, nulla è cambiato. Il Pulo non viene pulito dai netturbini, semplicemente perché qui la raccolta non è prevista. Nel frattempo si attende l'esito della gara per l'intero bacino murgiano e si va avanti di proroga in proroga. Con disservizi che riguardano anche l'abitato.

Nel caso specifico, però, il servizio attuale non c'entra. Quindi a pulirlo ogni tanto ci pensano i volontari. Encomiabile è stato l'esempio fornito dai giovani del gruppo «Ripuliamoci» e dell'associazione «Link» che hanno rimosso qui ed in altre periferie altamurane tonnellate e tonnellate di rifiuti di vario tipo. Dal Pulo i furgoni hanno fatto andata e ritorno, ogni volta belli carichi di immondizia da smaltire.

Eppure questa testimonianza non ha cambiato la malacultura di lasciare i rimasugli dei propri pasti e delle proprie bevute. I cestini, praticamente, sono sempre pieni. E si lascia tutto alla rinfusa. Non c'è la sana abitudine di portare via con sé i sacchetti dell'immondizia né le lattine. Tutto buttato lì, nella vegetazione del belvedere che così diventa

una brutta visione.

Occorrerà un intervento straordinario del Comune, in accordo con la Tradeo. Oppure un altro esempio di buona cittadinanza. In un modo o nell'altro, questa è una sconfitta per chi crede nel rispetto di ciò che è di tutti.

L'importante è che non ci sia una resa definitiva.

CASSANO OGGI ALLE 17,30 UN INCONTRO CON GLI ESPERTI NELLA «PEROTTI RUFFO». INIZIATIVA DELLA ONLUS «NO MORE»

Bullismo, diagnosi e terapia

Un progetto a scuola per parlarne con insegnanti, genitori e gli stessi ragazzi

FRANCESCA MARSICO

● **CASSANO.** Il bullismo è probabilmente l'anticamera della delinquenza. Eppure se ne parla ancora troppo poco. I casi sono in aumento e stanare i responsabili di questi atti di vigliaccheria non è facile ma è sempre più fattibile grazie alle reti di informazione e formazione che si realizzano partendo dalla scuola. Che poi è uno dei luoghi prescelti dai bulli per le loro azioni.

Il fenomeno ha allargato i suoi orizzonti con internet, divenendo cyberbullismo. Come riconoscerlo? Che co-

sa fare? Come marginalizzare il fenomeno?

Se ne parlerà nella tavola rotonda «Bullismo e cyberbullismo» che si terrà oggi pomeriggio alle 17,30 nella scuola media dell'istituto comprensivo «Perotti Ruffo». L'appuntamento è promosso dall'associazione «No more-Difesa donna» che con questo incontro conclude il progetto avviato nei mesi scorsi nell'istituto, dal titolo «Stop al bullismo-Come riconoscerlo e prevenirlo».

L'obiettivo è informare e sensibilizzare professionisti, istituzioni, scuole e territorio sul fenomeno che è

in costante crescita.

A relazionare, dopo i saluti della dirigente Maria Rosaria Annoscia, del sindaco Vito Lionetti e dell'assessore ai servizi sociali Vincenza Battista: Annalisa Lattarulo, psicologa psicoterapeuta e coordinatrice del progetto; Anna Coppola De Vanna, presidente della cooperativa Crisi; Katia Di Cagno, consigliera dell'Ordine degli avvocati di Bari; Laura Campana, assistente sociale della onlus andriese «Questa Città»; Rosy Paparella, Garante regionale per i diritti dell'infanzia. Modera la presidente di «No more», Raffaella Casamassima.

GRAVINA SI CONSOLIDA L'ESPERIENZA DELLA SCUOLA «DON EUSTACCHIO MONTEMURRO»

Il Consiglio comunale dei ragazzi ha compiuto 16 anni di democrazia

● **GRAVINA.** Le generazioni future a scuola di rappresentanza democratica. Affinché la fucina dei più giovani avvicini gli studenti alle istituzioni. A capo dell'iniziativa l'istituto comprensivo «Don Eustacchio Montemurro» che ormai da 16 anni porta avanti il «Consiglio comunale dei ragazzi: l'apprendistato del cittadino».

Soddisfazione dalle parti dei gio-

vanissimi insediatisi lo scorso 31 marzo e degli insegnanti. «È un'iniziativa che ha una forte valenza formativa e che la nostra scuola offre ai ragazzi per consentire loro di vivere un'esperienza diretta di democrazia e per sensibilizzare i giovani cittadini a partecipare alla vita della comunità locale sviluppando la consapevolezza che ciascuno può contribuire

al miglioramento della propria comunità», spiega il preside Francesco Laddaga.

«Gli adolescenti cercano una propria dimensione attraverso la cittadinanza attiva - continuano dalla scuola - ovvero interessandosi, proponendo, criticando, affermando i propri diritti in un dialogo sereno e pacato con l'amministrazione degli "adulti"».

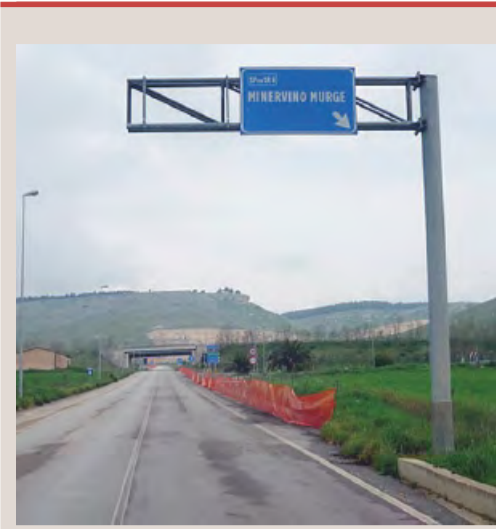
[ma.dim.]



GRAVINA Il Consiglio comunale dei ragazzi

FINO A SABATO Collettiva fotografica

■ Una collettiva fotografica, sotto le insegne del gruppo «Quasi Fotografia», è in corso all'auditorium Sant'Agostino, nei nuovi locali in via Marecchia del Laboratorio urbano giovanile. Aperta fino a sabato 9 aprile, espone i lavori di Antonio Patella, Ilaria Tricarico, Mara Clemente, Mariana Noviello e Vito Petronella. I cinque autori hanno frequentato i corsi organizzati da «Quasi Fotografia» e condotti da Alessandro Cirillo. Ognuno ha lavorato su progetti specifici e personali, puntando lo sguardo su tematiche vicine a sé o al territorio e la mostra rappresenta il giusto riconoscimento e condivisione di tale lavoro. Le visite sono possibili tutti i giorni dalle 18,30 alle 21, con ingresso libero.



PROVINCIALE 3 La ex strada regionale «6»

Il tratto Minervino-Spinazzola

A giugno la gara d'appalto per completare la «ex R6»

La Provincia pubblicherà a giugno la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di completamento della Provinciale 3 "Della Murgia Centrale", ex strada Regionale 6. Le rassicurazioni dei giorni scorsi del Presidente della Provincia, Giuseppe Corrado, in seguito all'incontro con l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Giovanni Giannini, trovano conferma nella pubblicazione della determina per la scelta del professionista cui saranno affidate le attività di ingegneria e di supporto per elaborare il progetto preliminare. «Entro una decina di giorni sarà individuato il professionista che, at-

torno a metà di giugno, avrà presentato il progetto preliminare - ha aggiunto Corrado - A quel punto saremo in grado di redigere e pubblicare la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di completamento della ex R6. Si tratta dell'ennesima grande opera che quasi sicuramente non avrebbe mai visto muovere i suoi passi senza la Provincia Bat: un intervento da circa 17 milioni di euro, frutto di un finanziamento regionale del maggio 2014, che le amministrazioni provinciali guidate da Ventola poi da Spina, hanno saputo recepire e portare avanti insieme agli altri enti coinvolti».

[paolo pinnelli]

CANOSA IL DIRETTIVO È FORMATO DA 30 CONSIGLIERI

D'Ariano eletto segretario del Pd

«Un'indicazione unitaria, oltre le correnti»

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Nicola D'Ariano è il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. Ritorna a fare politica attiva, dopo un periodo di assenza dallo scenario politico, che lo ha visto in prima linea negli anni passati. Ha ricoperto incarichi importanti nel partito ed in consiglio comunale. «Sono soddisfatto - ha dichiarato il commissario del Pd, Lorenzo Marchio Rossi - del buon andamento del congresso cittadino. È stata davvero una bella festa della democrazia. È importante rimarcare che l'indicazione unitaria del neo-segretario Nicola D'Ariano è giunta dal basso, andando oltre le correnti e le difficoltà del passato».

Ha aggiunto: «Inizia il nuovo corso. Oggi più che mai mi sento di dire che il Pd di Canosa è vivo, ha voglia di misurarsi e di giocare un ruolo da protagonista in vista delle elezioni amministrative del 2017, che dovranno vedere nuovamente il centrosinistra al governo della città per dare continuità a quell'opera di cambiamento avviata in questi anni».

Il partito dell'Unione di Centro, attraverso Felice Iacobone, ha dichiarato: «Un congresso cittadino può significare un riavvio o una resa. Canosa soffre di una gestione amministrativa imperiosa, lacunosa, tanto da non saper programmare il suo reale nuovo futuro socio-economico, languendo in una stantia presenza fisica. Si è in presenza di una gestione amministrativa da un forte connotato burocratese. Se il nuovo Pd di Canosa sarà capace di relazionarsi con tutte le forze politiche, anche di opposizione presenti sul territorio, con spirito di servizio e autocritica, rinnovandosi e sapendo ascoltare, l'UdC, nell'interesse della città, non mancherà a tali appuntamenti di riavvio».

«Dopo svariati anni - ha detto Spartaco Raimo di "Adesso Italia Renzi" e delegato provinciale Pd - si è celebrato il congresso cittadino del Pd, lasciato allo sbando dopo che noi tesserati abbiamo sempre insistito di avere una linea politica a Canosa. Sto dando vita a un nuovo movimento che osserva integralmente i principi fondamentali di Matteo Renzi e che nasce, pur restando sempre nel Pd, per opporsi all'operato nei quattro anni passati degli esponenti del Pd del nostro territorio, che hanno aderito alla linea politica di Renzi solo per comodità».

Questi i componenti il direttivo cittadino: Marzia Bucci, Felicia Sansone, Angela Scolletta, Michele Prisciandaro, Giuseppe Capozzi, Sabino Saccinto, Antonio Metta, Michele Mistrulli, Donato Capacchione, Riccardo Santovito, Marilena Cappelletti, Nunzio Galante, Grazia Fiore, Francesco D'Ambra, Donato Suriano, Lucia Bucci, Gaetano Di Muro, Cosimo Damiano Manzi, Vincenzo Giammarusto, Biagio D'Ambra, Gennaro Lamanna, Alexa Lorusso, Antonietta Cristiani, Antonio Capozza, Donato Greco, Carmine Bucci, Giuseppe Diaferio, Pasquale Di Fazio, Eduardo Filippone, Antonio Bucci.



CANOSA Concluso il congresso del Pd

MINERVINO L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ROCCOTELLI. E DAL 1° MAGGIO SPARIRANNO I CASSONETTI IN CITTÀ

Raccolta differenziata via al «porta a porta»

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Al via dal primo maggio, il servizio di raccolta differenziata porta a porta. Ad annunciarlo l'assessore Michele Roccotelli. «La principale novità introdotta dal nuovo servizio - spiega - sarà la scomparsa delle campane della raccolta per il vetro e dei cassonetti lungo le strade della nostra città. Infatti il nuovo servizio prevede la raccolta "porta a porta", ossia presso ogni abitazione, dei sacchetti contenenti i rifiuti. I rifiuti sono classificati in quattro categorie: organico (principalmente scarti alimentari), plastica, carta e indifferenziato (in pratica tutto ciò che non rientra nella categorie precedenti). Come sarà fatta? Nei giorni prestabiliti ognuno dovrà riporre sull'uscio della propria abitazione i sacchetti dei rifiuti, contraddistinti da un diverso colore, che saranno raccolti in quel giorno».

Intanto è partita lunedì 4 aprile la prima importante e delicata fase, cioè quella dell'informazione e della distribuzione del materiale. Infatti, oltre ai manifesti per le strade, da lunedì presso l'ex sede del Liceo scientifico in Via Dante, a chi si presenta con il documento di riconoscimento, saranno consegnate le patumelle per la raccolta della frazione organica, le buste dei vari colori per la raccolta delle altre frazioni, un foglietto illustrativo in cui saranno spiegati metodi e giorni di raccolta, e un comodo glossario, dove trovare utili indicazioni per il conferimento di quei materiali di



più difficile identificazione.

Infine, sempre nel mese di aprile, oltre ad apporre dei biglietti sui cassonetti per ricordare che dal primo maggio spariranno, saranno previsti diversi incontri nelle scuole e a Palazzo di Città per meglio illustrare questo nuovo sistema sia ai cittadini che alle attività commerciali».

Conclusione dell'assessore: «La raccolta differenziata risulta essere ad oggi l'unico strumento per una maggiore salvaguardia dell'am-

biente con la differenziazione del rifiuto e l'unico rimedio per evitare, considerate le problematiche che la Regione ha in materia di impiantistica, l'innalzamento della relativa tassa. Sappiamo che all'inizio, come è accaduto in tutte le città, ci saranno perplessità e difficoltà per cambiare il nostro modo di conferire i rifiuti, ma sono convinto che con l'aiuto di tutti anche Minervino potrà fare un decisivo passo in avanti in questa best practice a tutela dell'ambiente».

CASSONETTI ADDIO
Parte il 1° maggio la raccolta differenziata «porta a porta»

le altre notizie

CANOSA



SI È SVOLTO PRESSO LA SCUOLA CIAM Manovre salvavita, corso dell'Oer

Continua la formazione «Blsd Adulto e Pediatrico» a cura degli Operatori Emergenza Radio. «Fondamentale - commenta il presidente Altomare D'Agnelli - formare più persone possibili nelle manovre salvavita». Il corso è stato tenuto dalle istruttrici dell'American Heart Association, dott.ssa Teresa Barile e Ida Gjergji, presso la sede della scuola guida CIAM, messa a disposizione di Gigi Trallo. Prossimo appuntamento domenica il 10 aprile alle 8.30 presso la scuola «Città della Gioia». Info: 3296949138

SABATO 9 APRILE, ALLE 19

Messa di ringraziamento per Padre Losito

Sabato 9 aprile, alle 19, 33° anniversario della traslazione del corpo di Padre Antonio Maria Losito, nella Chiesa concattedrale San Sabino, avrà luogo la Santa Messa di ringraziamento per la venerabilità concessa da papa Francesco al Servo di Dio. Presiederà la celebrazione mons. Marcello Semeraro, vescovo di Albano Laziale, teologo della Congregazione delle cause dei Santi, segretario del Consiglio dei Cardinali per la Riforma della Curia Romana

CANOSA DA OLTRALPE SINO AL SUD DELLA PUGLIA

Il viaggio di Diana e Gamin nel nuovo breve racconto dello scrittore Nunzio Di Giulio

● **CANOSA.** La serie dei "racconti" di Nunzio Di Giulio si allunga con un racconto forte e intenso dedicato ad un personaggio, Diana Kennedy, che fa tutt'uno con il suo asino Gamin. È la storia (vera) di una fumettista tedesca, che vive in Francia, francese, che Di Giulio incontra nella masseria «Masseria le Torri del 1978» tra Canosa e Cerignola, del prof. Michele Di Giacomo, appassionato di storia.

A Diana basta un asino (amico fedele e laborioso) per coprire migliaia di chilometri e portarsi da Olttralpe sino al sud della Puglia, a Maglie, in un viaggio dettato dallo spirito e dall'anima tesi per realizzare un "voto": ren-

dere onore, con la propria presenza fisica, nei luoghi che hanno dati i natali ad Aldo Moro, l'Uomo che ha seminato in Diana, il senso della grandezza politica.



Di Giacomo, Diana e Di Giulio e Gamin

Di Giulio racconta senza inventare quell'incontro con Diana e Gamin nelle nostre terre, nelle terre tanto care allo stesso narratore, Nunzio Di Giulio, quelle Puglie rigate dall'Ofanto fra Canosa e Cerignola. Diana e Gamin, a passo lento continuano il loro cammino nella mente del lettore suscitando stupore ed incanto.

Il racconto, come i precedenti scritti di Di Giulio, è ospitato dal sito «La Notizia web di Cerignola».

[pa.pin.]

CANOSA PRINCIGALLI (III A), DI NICOLI E MAZZA (I C)

Tre alunni della Bovio-Mazzini ai «Giochi matematici»

La finale nazionale si svolgerà a Milano il 14 maggio

● **CANOSA.** Ancora Successi degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Bovio-Mazzini" ai "Campionati di Giochi Matematici".

L'analisi dei risultati di Matematica delle Prove Nazionali - Invalsi sostenute dagli alunni della scuola secondaria di primo grado "Bovio" degli ultimi anni ha evidenziato che i risultati eccellenza rispetto alla media nazionale, a quella regionale ed alla macro area Sud.

«A monte, c'è un efficace lavoro di équipe da parte di tutti i docenti di Matematica della scuola "Bovio" - sottolinea la dirigente scolastica, prof.ssa Grazia Di Nunno - per questo abbiamo ritenuto di dover promuovere percorsi progettuali per innalzare il livello qualitativo di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze per favorire il successo formativo, soddisfacendo i bisogni e le attese degli studenti».

Già nel mese di novembre si sono tenuti i "Giochi d'autunno", organizzati dal Centro Pristem - Università Bocconi di Milano coordinati dalla prof.ssa Sabina Todisco.

Alle recenti semifinali dei "Campionati internazionali di Giochi matematici", a cui hanno partecipato circa quattrocento alunni provenienti da scuole di alcune regioni del Sud d'Italia (Puglia, Basilicata). E i risultati conseguiti hanno ripagato il percorso progettuale, "Matematica in Gioco", tenuto dalla prof.ssa Anna Forziati: Jacopo Princigalli (3A) categoria C2, per il secondo anno consecutivo, affronterà il 14 maggio, la finale Nazionale in Bocconi a Milano, insieme a Marco Di Nicoli e Leonardo Mazza (1C) per la categoria C1. Un risultato già entusiasmante anche se il sogno nel cassetto adesso è partecipare alla finale internazionale di Parigi.



Santeramo - mercoledì 06 aprile 2016 Attualità

Servizio Civile Nazionale

La Pubblica Assistenza Arm seleziona 5 volontari

E' possibile svolgere il Servizio Civile anche presso la Pubblica Assistenza Arm di Santeramo. La domanda dovrà essere presentata entro le ore 14.00 del 20 aprile

di LA REDAZIONE

In attuazione del Bando dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile per la selezione di volontari da impiegare in progetti di Servizio Civile nel territorio del Comune di Santeramo in Colle, anche la **Pubblica Assistenza Arm** effettuerà una selezione di 5 unità da impiegare nel Progetto di Servizio Civile intitolato "Zenith".

Tutte le informazioni riguardanti il Progetto di Servizio Civile, con specifico riferimento ai particolari requisiti richiesti ai volontari, ai servizi offerti dall'Ente per il Progetto, alle condizioni di svolgimento del servizio, nonché agli aspetti organizzativi e gestionali dello stesso, possono essere visionati sul sito dell'ente e/o richiesti presso la sede.

La domanda di ammissione con gli allegati redatta in carta semplice, secondo le modalità stabilite nel Bando, dovrà essere presentata entro le ore **14.00** del 20 aprile (non farà fede la data del timbro postale) e/o consegnata dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 17:00 alle ore 19:00 presso la segreteria della Pubblica Assistenza Arm in Via Saragat n°11 – Zona pip - Santeramo in Colle (BA), o inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo armsanteramo@pec.it. Per approfondimenti, visitare i siti www.serviziocivile.gov.it e www.serviziocivile.regione.puglia.it



Pubblica Assistenza Arm © n.c.

ORDINANZA PER IL 2016

Aperture straordinarie dei mercati: calendario ok

E' stato varato il calendario delle aperture straordinarie dei mercati settimanali per il 2016: si comincia domenica prossima, 10 aprile: sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo. A seguire il calendario, autorizzato con apposita ordinanza, prevede le aperture straordinarie nelle seguenti date: domenica 17 aprile sarà aperto il mercato di via De Ribera al quartiere San Paolo; domenica 22 maggio sarà aperto il mercato di via Vaccarella a Carbonara; giovedì 2 giugno sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo; domenica 16 ottobre sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo; domenica 30 ottobre sarà aperto il mercato di via Vaccarella

a Carbonara; domenica 4 dicembre sarà aperto il mercato di via De Ribera al quartiere San Paolo; giovedì 8 dicembre sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo; domenica 11 dicembre sarà aperto il mercato di via Vaccarella a Carbonara; domenica 18 dicembre sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo.

a Carbonara; domenica 4 dicembre sarà aperto il mercato di via De Ribera al quartiere San Paolo; giovedì 8 dicembre sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo; domenica 11 dicembre sarà aperto il mercato di via Vaccarella a Carbonara; domenica 18 dicembre sarà aperto il mercato di via Salvemini e viale Omodeo.

PETRUZZELLI ■ INCHIESTA

Fondazione: attrezzature spese triplicate



La Fondazione Petruzzelli di Bari per il noleggio dell'attrezzatura fonica avrebbe speso in tre anni quasi il 300 per cento in più di quanto avrebbe dovuto.

È quanto sostenuto dalla stessa Fondazione in una memoria depositata tramite l'avvocato Andrea Moreno nell'udienza preliminare in cui è imputato a Bari per abuso d'ufficio Franco Mele, imprenditore barese ed ex responsabile luci e fonica del teatro, e in cui la Fondazione è parte civile. Secondo l'accusa, abusando del suo ruolo all'interno del teatro, Mele avrebbe affidato alla sua stessa società, la Crescendo Sistemi srl, il noleggio dell'attrezzatura per 500mila euro fino al 2013. Nella memoria depositata dal legale della Fondazione vengono evidenziati gli esiti di alcuni accertamenti interni fatti dalla nuova gestione. Prendendo come esempi 16 spettacoli messi in scena nel teatro Petruzzelli dal 2010 al 2012, la Fondazione ha calcolato un impegno di spesa sostenuto per il noleggio pari a circa 70mila euro, dai 3.800 ai 5mila euro per ogni spettacolo. La stessa attrezzatura è stata noleggiata dalla nuova gestione nel gennaio scorso per mettere in scena "Le nozze di Figaro" ed è costata circa mille euro. "Una differenza eccessiva per giustificarla con variazioni di mercato" si legge nella memoria della parte civile, che parla di "ingiustizia del vantaggio che l'imputato si è attribuito".

La Fondazione fa poi una valutazione sulla "opportunità dell'acquisto della strumentazione (calcolato per un totale di circa 7mila euro, ndr) rispetto al noleggio". Alla memoria sono inoltre allegati le intercettazioni e l'ordinanza di custodia cautelare eseguita nei confronti di Mele nell'ambito dell'altra indagine in corso a Bari sul teatro per corruzione e turbativa d'asta, in cui sono coinvolti l'ex direttore amministrativo Vito Longo e altri quattro imprenditori baresi.

L'ASSOCIAZIONE SOS CITTÀ CHIEDE L'ALLONTANAMENTO DELL'INSEDIAMENTO ROM



Il rebus largo Pacha

Via i rom da largo Pacha: è quanto chiede, in una nota, l'associazione "Sos Città" che, da tempo, raccoglie le lamentele dei residenti del Municipio 3. "Nel quartiere Marconi da qualche mese ormai, i rom - spiegano i vertici dell'azienda - sono diventati padroni di largo Pacha, un piccolo piazzale, di competenza comunale, presente alle spalle delle Piscine Comunali. La comunità lì vive indisturbata, dinanzi agli occhi di cittadini, turisti e forze dell'ordine che quotidianamente passano senza fare assolutamente nulla. Vi sono panni stesi su fili legati ai pali della luce, roulotte che occupano la zona adibita a parcheggio di largo Pacha, cumuli di rifiuti e immondizia ovunque, oltre che assoluta assenza e mancanza di condizioni igienico-sanitarie adeguate": una situazione che Sos Città ritiene devastante. "Durante il mio mandato da presidente dell'VIII Circoscrizione - spiega Dino Tartarino, oggi vicepresidente

In quella stessa area, tra sei mesi, dovrebbero essere sistemati i migranti dell'ex Set

dell'associazione Sos Città - abbiamo già affrontato e risolto il problema degli insediamenti rom, all'epoca a ridosso del ponte di via Napoli con l'allora sindaco Michele Emiliano. Oggi purtroppo ci tocca constatare l'assoluta indifferenza oltre che incapacità di questa Amministrazione, nel risolvere una situazione già ampiamente nota e denunciata nelle settimane passate".

"A noi si sono rivolti i numerosi cittadini residenti in quella zona, ma anche cittadini preoccupati della brutta immagine di Bari che offriamo ai numerosi turisti che utilizzano quella strada per raggiungere il porto,

una brutta cartolina di una città ormai allo sbando totale" dichiara il presidente di Sos Città, Danilo Cancellaro

"La questione è molto delicata - concludono - ma siamo fortemente convinti che con un intervento mirato si possa risolvere e sgomberare l'abusivo campo rom, così come fatto in passato, soprattutto perché la tutela dell'ambiente, dell'igiene pubblica e della pubblica sicurezza, devono venire prima di qualsiasi altra cosa, elementi invece oggi fortemente compromessi".

Un'area, quella di largo Pacha, che è da settimane al centro di polemiche: proprio lì, infatti, tra sei mesi dovrebbe sorgere il villaggio che ospiterà i migranti ex Set. Questo, almeno, è quello che ha promesso il sindaco Antonio Decaro, disponendo, tramite ordinanza, un nuovo trasferimento per i migranti, a Villa Ada a Palese, dove resteranno per sei mesi, in attesa, appunto, che il villaggio sia pronto. (a.col.)



■ L'assessore Bottalico durante la presentazione del protocollo d'intesa

Intesa tra liceo Fermi, Spar e Comune per l'iniziativa "Compagni di mondo"

Uno sportello di supporto didattico e attività sportive e ricreative rivolte ai minori migranti non accompagnati richiedenti la protezione internazionale a cura degli studenti del liceo "Fermi". Sono alcune delle iniziative promosse dagli alunni per sperimentare nuove forme di incontro, confronto e accoglienza e sensibilizzare gli alunni attraverso esperienze dirette di conoscenza e condivisione quotidiana. Dopo due anni di sperimentazione, l'iniziativa, con la supervisione di alcuni docenti e la collaborazione dell'assessorato al Welfare e degli enti gestori dei progetti S.P.R.A.R. - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (rivolto ai minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo) è stata formalizzata ieri con un protocollo d'intesa. "Compagni di mondo" è il nome dato al progetto che da un lato offre agli studenti l'opportunità di avvicinarsi senza preconcetti al tema dell'immigrazione, dall'altro dà modo a un gruppo di minorenni stranieri non accompagnati e richiedenti asilo di imparare la lingua, di accostarsi a una cultura diversa e di conoscere i loro coetanei attraverso autentiche occasioni di incontro.



Truffe e raggiri agli anziani oggi e domani incontri dell'Ada

Due gli incontri previsti sul tema delle truffe e dei raggiri ad anziani e pensionati nell'ottica della prevenzione organizzati dall'associazione per i Diritti degli Anziani (Ada), che prosegue nella campagna di sensibilizzazione in collaborazione con Polizia di Stato, Comune e della Uil Pensionati. Oggi alle 10, nei locali della chiesa Santa Maria del Fonte di Carbonara, si terrà il primo mentre domani alle stessa ora, nella sede del Municipio 1, in via Trevisani, al quartiere Libertà si terrà il secondo incontro.



BARITODAY

Gravina città cardioprotetta

Officine Culturali

Dal 08/04/2016 Al 08/04/2016 Ore 18:30

Redazione

07 APRILE 2016 02:15

Venerdì 8 aprile l'associazione "Amici del Cuore Giuseppe Albi-Bitonto" in collaborazione con il centro medico polispecialistico "Mondo Salute" donerà un defibrillatore al Comune di Gravina in Puglia che lo installerà in una delle piazze cittadine a maggior concentrazione di giovani ed anziani.

La cerimonia avverrà alle ore 18.30 nelle Officine Culturali di via San Vito Vecchio 8 Gravina.

Prosegue così la missione dell'associazione che intende fare di ogni città una città cardio-protetta insegnando a prevenire le malattie cardio-vascolari, educare a praticare corretti stili di vita, attivare campagne di comunicazione con la cittadinanza e le Istituzioni per realizzare postazioni di Primo Intervento dotate di apparecchiature per la rianimazione cardio-polmonare nei punti strategici della città e, soprattutto, realizzare numerosi corsi di formazione per la rianimazione e la disostruzione delle vie aeree.

Le associazioni di volontariato, oggi in modo più qualificato e attinente ai bisogni del territorio, suppliscono quei servizi che, seppur indicati dalla legge, nella fattispecie dal Decreto Balduzzi, le amministrazioni non riescono a soddisfare a causa dei tagli alle risorse economiche.

Le stime indicano in Italia **60.000 decessi l'anno a causa di infarto cardiaco**, di questi l'80% avviene tra le mura domestiche o in condizioni di riposo.

Questo il motivo che rende necessaria una fattiva collaborazione tra privato e pubblico, nell'esempio dell'associazione Amici del Cuore, per garantire un forte dinamismo comunitario e associazionistico in grado di incidere nelle politiche attive del paese e rendere il modello sussidiario più strutturato e ramificato per rispondere in maniera competente e professionale ai bisogni espressi dalla popolazione.



Monopoli - giovedì 07 aprile 2016 Spettacolo

La 36ma stagione concertistica

Gli Amici della Musica omaggiano Partenope

Questa sera concerto del quartetto Sonorità Napoletane

di **LA REDAZIONE**

La 36ma stagione concertistica degli **Amici della Musica** di Monopoli continua con un concerto dedicato alla musica della tradizione partenopea.

Per l'occasione è stato invitato il quartetto **Sonorità Napoletane** composto dai musicisti Renato Nacca (flauto), Piero Pellicchia (clarinetto), Mattia Giuliano (mandolino) e Vincenzo Magliocca (chitarra).



Il quartetto Sonorità Napoletane © n.c.

Appuntamento questa sera all'auditorium Bianco-Manghisi.

Porta ore 20.30, sipario ore 21.

Il quartetto rappresenta una formazione musicale costituita da musicisti di formazione classica, che hanno pensato di allargare il proprio repertorio alla grande tradizione della canzone classica napoletana. Raffinati arrangiamenti strumentali, interpretati con gusto e maestria dai componenti dell'ensemble, per offrire agli ascoltatori una rivisitazione, in chiave cameristica e salottiera, con una veste elegante e affascinante, delle più famose melodie napoletane.

I brani possono essere eseguiti sia in forma puramente strumentale che cantati e vengono introdotti da una presentazione che illustra l'origine e caratteristiche del brano. Il virtuosismo del flauto, il lirismo del clarinetto, il puntuale sostegno della chitarra, il colore particolare del mandolino, si fondono in una densa omogeneità timbrica ricca di variegata sfumature.

Insomma, un lungo ed accattivante excursus attraverso i capolavori della letteratura musicale classica partenopea. Il quartetto Sonorità Napoletane vanta al suo attivo una nutrita serie di esibizioni per festival ed associazioni prestigiose con apprezzamenti entusiastici del pubblico e della critica.

Informazioni e prezzi

Biglietti in vendita a 7 euro (ridotto 5 euro).

Informazioni da Artesuono, in piazza S. Antonio 34 (Tel. 080 9372978), Associazione Amici della Musica Orazio Fiume (368 3718174), sul sito web www.amicimusicamonopoli.com e alla mail amicimusicamonopoli@libero.it.

Biglietti online www.amicimusicamonopoli.com (Visa-Mastercard e prepagate).

Parco nazionale dell'Alta Murgia, Ritrovati lacci illeciti per cinghiali

Di [redazione](#) Il 7 aprile 2016 In [Cronaca](#)



In un normale servizio di pattugliamento le GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA zoofile del Coordinamento di Corato, in collaborazione con il distaccamento di Terlizzi, nelle ultime ore hanno rinvenuto nel Parco dell'Alta Murgia, nell'agro tra Corato e Ruvo di Puglia 5 lacci di acciaio autostringenti illegali per la cattura di frodo di cinghiali

Purtroppo a detta dei responsabili delle Guardie Ambientali d'Italia "simili e micidiali trappole, sono frequenti nel Parco, catturano prede di grosse dimensioni, tra cui purtroppo anche lupi che potrebbero imbattersi per errore durante le loro battute di caccia ai piccoli di cinghiale".

I lacci di acciaio, erano assicurati a tronchi di roverella selvatica, in maniera professionale, tanto che per toglierli si è reso necessario l'uso di un attrezzo elettrico a disco.

L'utilizzo di trappole di vario genere, ha visto negli ultimi tempi un sensibile aumento da parte di presunti avventori dediti alla caccia di frodo che ha trovato un mercato fiorente per la carne di cinghiale da consumo.

I servizi delle Guardie Ambientali d'Italia sul territorio murgiano, arginano atti illeciti che vedono compromessa la flora e la fauna locale

I lacci sono stati sequestrati, sono stati prontamente e consegnati al Corpo Forestale dello Stato per le opportune indagini, oltre ad avviare alla distruzione il materiale sequestrato.



Andria - giovedì 07 aprile 2016 Attualità

Il quadrangolare di beneficenza

Ultras e disabili in campo per un gemellaggio affiatato

Martedì l'agonistica rivalità ha lasciato spazio a risultati più importanti, quelli per cui si lotta da e in favore di una vita, mostrando un meritato cartellino rosso all'emarginazione dei portatori di handicap



il momento della consegna dell'assegno simbolico © AndriaLive

di MICHELE DI CORATO

Ultras: un significato in più. Gli spalti non sono quelli di un grande stadio, non si è trattato nemmeno di una finale di Champions' League. Lo spettacolo andato in scena martedì 5 aprile, nella bolgia del Palazzetto dello Sport di Andria, vale molto di più di un semplice trofeo. In gioco c'erano i sentimenti che solo un importante evento di beneficenza come questo poteva offrire.

Presentato dal Direttore di Andrialive, Sabino Liso, e organizzato dalla passione degli ultras Michele Del Zio e Gianpietro Fucci, il lungo pomeriggio ha visto avvicinarsi sul campo gruppi di varie rappresentative sportive unite da un'unica fede: la solidarietà.

Arbitro simbolico del quadrangolare, infatti, è stata l'Associazione *Neverland*, a cui, grazie alla collaborazione di numerosi partner privati e attività commerciali, è stato devoluto l'intero ricavato, pari a 2670 euro. La presenza sul territorio dell'Associazione garantisce pari opportunità ai diversamente abili. Ed è stata proprio la sconfinata grandezza di questi ragazzi speciali (ospitati la scorsa settimana in via Gerusalemme nel quartier generale del tifo più acceso della Città) a dare un senso ad uno straordinario vernissage sportivo, dilettanti allo sbaraglio che hanno

gareggiato in mini partite da trenta minuti.

«Siamo estremamente commossi dall'attenzione riservata nei confronti della nostra associazione – hanno dichiarato Rossella Gissi e Andrea Zingarelli, referenti di Neverland – , e per questo ringraziamo di cuore gli organizzatori e i promotori dell'evento, tra cui il presidente del Consiglio comunale Laura Di Pilato. La cifra raccolta servirà a far sì che i ragazzi gestiscano al meglio il tempo trascorso all'interno dell'associazione, un luogo di confronto e di crescita, una valvola di sfogo per ragazzi e genitori, ma soprattutto a portare avanti lo straordinario progetto del ristorante sociale».

Una circostanza, questa, in cui i rappresentanti del Drunk Group Andria (gruppo dalla storia trentennale), il Gruppo Erotico Barletta, gli Ultras del Bari e i volontari dell'Associazione hanno svestito i panni di tifosi trasferendo tutta l'adrenalina domenicale della curva nell'abbattimento di frontiere campanilistiche. Nessuno sfottò, nessuna intimidazione violenta. Martedì l'agonistica rivalità ha lasciato spazio a risultati più importanti, quelli per cui si lotta da e in favore di una vita, mostrando un meritato cartellino rosso alla discriminatoria emarginazione dei portatori di handicap.

In quest'ottica suonano ancor più significative le parole di Giampietro Fucci, organizzatore dell'evento e referente dei Drunks: *«Abbiamo da subito voluto sostenere la causa di ragazzi di Neverland per farci promotori di valori come l'autenticità, la semplicità e la genuinità, di cui questi ragazzi, molto più che di un handicap, sono portatori. Ma anche un'occasione per noi per cercare di smontare il pregiudizio che vede tutti gli ultras come persone violente e superficiali».*

Lo sport, in fondo, è funzionale al desiderio di appartenenza insito in ciascuno di noi. Supportare una squadra vuol dire sposarne la causa, viverne successi e difficoltà, gioire nelle vittorie e crescere attraverso le sconfitte.

Potentissimo strumento di condivisione, il calcio, ultimamente bistrattato, ha colto, è il caso di dirlo, la palla al balzo, facendo gol alla stupida indifferenza di chi non sa vedere oltre l'apparenza. Le maglie dei calciatori in campo trasudavano fatica e soddisfazione, la voglia di superarsi andava di pari passo con la dimostrazioni di essere superiori a clichè retrogradi. Schemi e tattiche hanno contribuito ad annientare il temibile avversario dell'ignoranza, mettendo in fuorigioco coloro i quali non credono in un futuro migliore, una società in cui confidare, la possibilità di far maturare i nostri energici e positivi amici attraverso una sana competizione sportiva, propedeutico viatico ad un opportuno inserimento nel mondo del lavoro.

Le note di Andriamata e di canzoni popolari strimpellate dalla coinvolgente chitarra di Michele Sgaramella, la simpatia di Laurika "Sosia Pausini" , i ritmi caraibici di Julio e il dj set di Luca Moschetta e Giovanni Tursi hanno fatto da cassa di risonanza ad una voce più rumorosa del tifo assordante, un urlo di speranza che si eleva al cielo, l'incitamento spasmodico che fa capolino dai mille colori di un emozionante e caritatevole arcobaleno e che si trasforma in un catechizzante imperativo: SI PUÒ FARE!

Oltre ai cortesi gadget, nella tasca dei nostri ricordi conserveremo la piacevole sensazione di impresa, il raggiungimento di una vetta dopo l'impervia scalata del sacrificio. A questo proposito, ci sembra opportuno sottolineare le parole di un Campione attento al sociale, il compianto Johan Crujff: *"Un disabile non desidera ciò che non ha, vuole solo migliorare quello che la vita gli ha concesso".*

ANDRIA OGGI NEL CHIOSTRO S.FRANCESCO SARÀ PRESENTATO IL PROGRAMMA ANTIVIOLENZA SFERA

Violenza di genere ecco come prevenirla

Tra le attività, anche il racconto della storia di Santa



IL PROGETTO Le attività contro la violenza di genere

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Questo pomeriggio alle 18, presso la sala convegni del chiostro san Francesco, il centro antiviolenza "RiscoprirSi..." presenterà le attività previste dal programma antiviolenza "Sfera", finanziato dalla regione Puglia e cofinanziato dall'ambito territoriale di Andria.

IL PROGETTO
Il progetto «Sfera» del Centro «RiscoprirSi» è finanziato dalla Regione

Attraverso le diverse azioni eterogenee previste (sensibilizzazione, formazione, perfezionamento della presa in carico, promozione dell'autonomia), con "Sfera" si intende studiare e intervenire sulla violenza di genere in un'ottica globale, in termini di complessità. Proprio a tal fine "Sfera" è progettato e realizzato dal CAV RiscoprirSi in collaborazione con la consigliera di parità della regione Puglia, la Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della regione Puglia, la provincia Barletta-Andria-Trani, la consigliera provinciale di parità, l'azienda sanitaria locale Asl Bt, l'associazione "Giraffah! Onlus", la casa rifugio "Donne Libere" e la casa rifugio F. Aporti, il centro per l'impiego

e la direzione didattica Statale 8° circolo "Rosmini", nonché con il settore socio sanitario di Andria. Tale evento prevede anche la presentazione della storia di Santa Scorese, giovane donna di Palo del Colle assassinata a soli 23 anni nel marzo del 1991, da un uomo che l'aveva perseguitata per circa 3 anni. A nulla valsero le denunce in questura, dove tra l'altro il padre poliziotto era in servizio. Né le denunce alla Asl né ad importanti magistrati. La storia di Santa sarà presentata attraverso l'interpretazione di Antonio Memeo di alcuni brani del libro "Santa che voleva solo vivere" scritto da Alfredo Traversa, edizione La Meridiana, e dalla preziosa testimonianza di Rosamaria Scorese, sorella di Santa.

«È con grande soddisfazione - dichiara la Presidente Patrizia Lomuscio - che invito la cittadinanza andriese e i referenti dei servizi, istituzioni e organizzazioni terzo settore presenti nella città alla presentazione del percorso virtuoso realizzatosi nella Città di Andria che ha portato all'approvazione di "Sfera" da parte della Regione Puglia, e che ora ci vedrà tutti impegnati nelle varie attività, perché credo fermamente che sia utile continuare a mantenere alta l'attenzione sul tema violenza ma anche sottolineare le

esperienze positive che si stanno realizzando per prevenirla e contrastarla. Ringrazio dunque il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Sociali Elisa Manta, la dott.ssa Ottavia Matera, la dott.ssa Tina Guicciardini, nonché la dott.ssa Riccarda D'Ambrosio e il dott. Giuseppe De Robertis che hanno permesso di raggiungere questo

importante risultato che ci vede impegnate con la professionalità e la sensibilità che da sempre ci caratterizzano, nella consapevolezza che "Sfera" sarà un'altra tappa importante per la nostra città e consentirà di perfezionare sempre più le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza».

ANDRIA DUE DENUNCE PER RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E TRUFFA

Cioccolato e vini rubati sequestrati dalla Polstrada

● **ANDRIA.** Controlli a tappeto per reprimere i reati contro il patrimonio. E, proprio durante questi servizi, è stato sequestrato un ingente quantitativo di merce di provenienza delittuosa ed indagato in stato di libertà due persone ritenute responsabili di aver commesso i reati di ricettazione, riciclaggio e truffa.

Ad operare sono stati i poliziotti delle unità operative di polizia giudiziaria della polizia stradale di Bari e Trani che, come detto, durante i controlli per reprimere la ricettazione e riciclaggio di prodotti alimentari e non, coordinati dall'autorità giudiziaria della Procura della Repubblica di Trani, a seguito di perquisizione locale delegata effettuata in ambienti nella disponibilità dei due denunciati, hanno rinvenuto e posto sotto sequestro 16mila bottiglie di vino pregiato truffate ad una ditta di Brescia, 2.250 kg. di pasta di nocciola, 220 kg. di pasta di gianduia e 720 kg. di gocce di cioccolato fondente, tutto materiale risultato provento di furti perpetrati in danno di aziende del nord Italia. L'attività ha inoltre consentito di individuare e sequestrare 50 casseforti marca "Juwel" rubate

ad un autotrasportatore straniero nei pressi di Arluno (MI), e 2200 colli di prodotti dolciari destinati ai supermercati Lidl presenti sul territorio nazionale.

Andria Referendum 17 aprile i motivi del «Sì»

■ **ANDRIA** - In vista del referendum sulle trivelle di domenica 17 aprile 2016, domani, venerdì 8 aprile, alle ore 18.30, in corso Cavour, presso la sede di Materia Prima, la lista regionale Emiliano sindaco di Puglia promuove un incontro per informare i cittadini sulle motivazioni per votare Sì. «La Puglia come arca di pace nel mediterraneo»: questo - sostiene il consigliere regionale **Sabino Zinni** - il concetto tanto caro al mai abbastanza compianto don Tonino Bello. La Puglia come terra di armonia e bellezza da conservare e da salvaguardare. La Puglia da ripristinare nei diversi luoghi dove un modello di sviluppo a noi estraneo e imposto spesso sulle teste dei pugliesi, ha fatto violenza a madre/sorella Terra e alle sue creature umane e non. Non possiamo permetterci altri errori che come in passato continuano a violare il nostro mare e la nostra capacità di autodeterminazione. Perciò simbolicamente questo referendum è decisivo. Se disertiamo o sottovalutiamo - continua Zinni - o non ci impegniamo, il perché lo dovremo spiegare ai nostri figli e nipoti e generazioni a venire. Se non ora quando avremo un susulto di dignità e consapevolezza?». Parteciperanno al dibattito il presidente della regione Puglia, **Michele Emiliano**; il vicepresidente della Regione e assessore alla protezione civile - personale e organizzazione, **Antonio Nunziante**; il sindaco di Trani, **Amedeo Bottaro**; il consigliere regionale e capogruppo della lista Emiliano sindaco di Puglia, **Sabino Zinni**.

«Per la prima volta nella storia della Repubblica - dice **Alessandra Di Chio**, della Direzione nazionale Forza Italia Giovani - gli elettori italiani saranno chiamati a votare ad un referendum richiesto dalle regioni, e nello specifico da 9 regioni, invece che tramite una raccolta di firme. Si tratta del referendum "No-Triv", una consultazione per decidere se vietare il rinnovo delle concessioni estrattive di gas e petrolio per i giacimenti entro le 12 miglia dalla costa italiana». E poi: «Forza Italia Giovani si pone l'obiettivo di diffondere informazioni sul referendum e far crescere la mobilitazione, di difendere le nostre radici sulle quali costruiremo il futuro di questo grande paese. Per difendere il nostro territorio e il nostro patrimonio vi aspettiamo domenica 10 aprile in via taranto a partire dalle ore 10, con inaugurazione della nuova sede del partito».



CON DACIA PUOI PENSARE AL FUTURO
SENZA RINUNCIARE A NIENTE.



Gamma da 7.000€*
oltre oneri finanziari**
con 5 anni di garanzia**

www.dacia.it

E DA OGGI SCOPRI ANCHE LE SERIE SPECIALI FAMILY.

SOLO AD APRILE CON SUPER DAYS PER TE.
*Prezzo riferito a Sanderò 1.2 75cv, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. Valido solo in caso di apertura da parte del cliente di un finanziamento "Super Days per Te" grazie all'extra-sconto offerto da DACIAFIN presso la Rete Dacia che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. **Esempio di finanziamento: anticipo € 150, importo totale del credito € 6.850; 72 rate da € 134,98, comprensive. In caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 549 che comprende: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, Estensione di Garanzia fino a 5 anni o 100.000 km e 12 mesi di Driver Insurance. Importo totale dovuto dal consumatore € 9.719; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 8,85%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Salvo approvazione DACIAFIN. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito www.dacia.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 02/05/2016. Foto non rappresentativa del prodotto. Consumi (ciclo misto): da 3,5 a 6,8 l/100 Km; emissioni di CO₂: da 90 a 155 g/Km. Consumi ed emissioni omologati.

TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.

CONCESSIONARIA DACIA RENAUTO E LA SUA RETE DI VENDITA:

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it

RENAUTO
Viale Japigia, 180 - BARI - Tel. 080 2022375
S.S. 96 - MODUGNO - Tel. 080 5367602

AUTOPLANET
Via Trani, 25 - BARLETTA - Tel. 0883 334677
Via Fellini, 5 - GIOIA DEL COLLE - Tel. 080 9995482

DYNAMICAR
Via T. Castiglione, 1 - FOGGIA
Tel. 0881 583111

AUTODOC
S.S. 16 - MOLFETTA
Tel. 080 3348000